

**UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA -
AZ. SPECIALE**

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede In	20129 MILANO (MI) VIALE PICENO, 60
Codice Fiscale	08342040964
Numero Rea	MI 2019587
P.I.	08342040964
Capitale Sociale Euro	780.376 i.v.
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE (AL)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	83.523	2.031
7) altre	31.414	33.430
Totale immobilizzazioni immateriali	114.937	35.461
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	62.779	32.530
4) altri beni	58.426	16.996
Totale immobilizzazioni materiali	121.205	49.526
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.655.388	3.655.388
Totale crediti verso controllanti	3.655.388	3.655.388
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.341	6.915.173
Totale crediti verso altri	7.341	6.915.173
Totale crediti	3.662.729	10.570.561
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.662.729	10.570.561
Totale immobilizzazioni (B)	3.898.871	10.655.548
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.677	5.134
Totale crediti verso clienti	325.677	5.134
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	958
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.516.565	22.489.326
Totale crediti verso controllanti	11.516.565	22.490.284
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.006	36.038
Totale crediti tributari	43.006	36.038
5-ter) imposte anticipate	91.014	68.781
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.575.722	12.469.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.104.188	26.669.773
Totale crediti verso altri	32.679.910	39.138.909
Totale crediti	44.656.172	61.739.146
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	29.528.494	13.510.099
3) danaro e valori in cassa	2.586	1.949
Totale disponibilità liquide	29.531.080	13.512.048
Totale attivo circolante (C)	74.187.252	75.251.194
D) Ratei e risconti	28.407	25.335
Totale attivo	78.114.530	85.932.077

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	780.376	780.376
IV - Riserva legale	94	94
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.778 ⁽¹⁾	1.778
Totale altre riserve	1.778	1.778
Totale patrimonio netto	782.248	782.248
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	294.750	269.602
Totale fondi per rischi ed oneri	294.750	269.602
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	191.060	139.962
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.079	30.637
Totale acconti	32.079	30.637
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.224	237.710
Totale debiti verso fornitori	277.224	237.710
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.402.519	3.228.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.104.188	26.669.773
Totale debiti verso controllanti	27.506.707	29.898.282
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.892	70.043
Totale debiti tributari	73.892	70.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.624	77.633
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.624	77.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.783.657	2.386.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.126.289	52.039.438
Totale altri debiti	48.909.946	54.425.960
Totale debiti	76.846.472	84.740.265
Totale passivo	78.114.530	85.932.077

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
9) Riserva rimborso gestori	1.778	1.778

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.380.587	1.369.166
5) altri ricavi e proventi		
altri	280.891	228.417
Totale altri ricavi e proventi	280.891	228.417
Totale valore della produzione	1.661.478	1.597.583
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.809	2.283
7) per servizi	514.633	501.394
8) per godimento di beni di terzi	33.884	33.292
9) per il personale		
a) salari e stipendi	757.670	695.807
b) oneri sociali	255.593	230.458
c) trattamento di fine rapporto	57.100	49.202
Totale costi per il personale	1.070.363	975.467
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.695	3.015
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.447	8.421
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.038
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.142	15.474
13) altri accantonamenti	103.120	112.207
14) oneri diversi di gestione	25.832	10.883
Totale costi della produzione	1.788.783	1.651.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(127.305)	(53.417)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	165.308	99.914
Totale proventi diversi dai precedenti	165.308	99.914
Totale altri proventi finanziari	165.308	99.914
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	75
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	75
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	165.308	99.839
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.003	46.422
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.675	77.915
imposte relative a esercizi precedenti	3.561	-
imposte differite e anticipate	(22.233)	(31.493)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	38.003	46.422

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	38.003	46.422
Interessi passivi/(attivi)	(165.308)	(99.839)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(127.305)	(53.417)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.142	11.436
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	35.142	11.436
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(92.163)	(41.981)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(320.543)	14.855
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	39.514	(14.604)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.072)	378
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	9.554.278	962.642
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.270.177	963.271
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.178.014	921.290
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	165.308	99.839
(Imposte sul reddito pagate)	(122.071)	(33.911)
(Utilizzo dei fondi)	76.246	282.824
Totale altre rettifiche	119.483	348.752
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.297.497	1.270.042
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(45.556)
Disinvestimenti	(88.126)	-
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(98.171)	(2.203)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	6.907.832	6.794.518
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	6.721.535	6.746.759
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	304.194
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	304.194
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.019.032	8.320.995
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.510.099	5.189.253
Danaro e valori in cassa	1.949	1.800
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.512.048	5.191.053
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	29.528.494	13.510.099
Danaro e valori in cassa	2.586	1.949
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	29.531.080	13.512.048

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente documento rappresenta il quinto Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e chiude in pareggio, in linea con le previsioni statutarie.

La società, costituitasi nel corso dell'anno 2013, con decorrenza 1° agosto 2013, per scorporo del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con atto a rogito Notaio Trotta Rep. 134560, Raccolta 50135, del 31 luglio 2013, ha adempiuto nel corso dell'esercizio ai compiti previsti dal D.lgs 152/2006 e s.m.i. e, con riferimento alla Regione Lombardia, determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001. A far data 28/09/2015 con atto del Notaio Nai Rep. 12.342/4.084 la Società ha cambiato denominazione sociale da Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano in Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

In data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano – questo, con atti notarili sottoscritti in data 31.05.2016 Rep. 13.825 – Racc. 4.620 ed in data 15.06.2016 Rep. 13.918 – Racc. 4.653, ed aventi ad oggetto “Atto ricognitivo delle competenze, delle risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione del Servizio Idrico Integrato trasferite ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32 del 12.10.2015 dall'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Città di Milano all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano” è subentrato in tutte le competenze, risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano in relazione all'organizzazione e alla gestione del Servizio Idrico Integrato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale.

Il piano di rientro finanziario da parte della Città Metropolitana di Milano in favore del ramo gestionale ex ATO e per continuità all'Azienda Speciale per quanto dovuto su somme incassate al 31.12.2012 e non versate, disciplinato dal contratto di regolazione rapporti debito credito dell'Ex ATO della Provincia di Milano, Rep.130113/2013/6.2/2013/12, si specifica nei seguenti termini:

Anno	MI
2013	13.650.000,00
2014	12.769.000,00
2015	11.567.000,00
2016	11.266.800,00
2017	10.516.000,00
2018	7.438.568,12
Totale	67.207.368,12

Alla data di approvazione del presente bilancio il saldo dovuto è pari ad Euro 7.510.797.

Mutuo cassa depositi e prestiti - CDDPP

Ai sensi del D. LGS. 152/99, le Autorità d'Ambito avevano quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a “stralcio”, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione, così come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000.

L'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana di Milano, con i decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 ha individuato, ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori

fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per un ammontare complessivo di € 187.439.064,48 con previsione di utilizzo di risorse finanziarie derivate dagli incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie.

La Città Metropolitana di Milano, d'altro canto, considerata l'urgenza e l'importanza di realizzare le opere di investimento, di cui al Piano Stralcio, al fine di garantire il finanziamento delle medesime e procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione delle tariffe di fognatura e depurazione, a partire dal gennaio 2010 ha stabilito di ricorrere all'assunzione per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

Il riformulato art 48 della l.r. 26/2003 ha introdotto l'obbligo per gli Enti responsabili dell'ATO di costituire un'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del TU 267/2000, quale ente strumentale per la "Governance" dell'ATO che è subentra, pertanto, in tutti i rapporti in essere delle Autorità esistenti.

Il Consiglio Provinciale, in ottemperanza all'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., con Deliberazione n. 33/2012 del 12 Aprile 2012 ha approvato il processo di costituzione dell'"Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano" approvandone lo Statuto per conferimento del ramo gestionale dell'ex ATO della Provincia di Milano e riferito all'area territoriale di Milano, tenuto conto della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza a decorrere dal 01 luglio 2009.

A seguito della Deliberazione Consiliare richiamata, n. 33/2012, si è avviato un ampio processo di analisi in ricognizione delle risultanze economico-finanziarie derivanti dall'attività posta in essere dall'ex ATO e ciò allo scopo di giungere alla determinazione dello stato Attivo e Passivo del ramo gestionale, con specifica individuazione dei rapporti di debito credito, del ramo gestionale medesimo, in riferimento alle due aree territoriali (Milano e Monza Brianza).

La successiva deliberazione del consiglio provinciale n. 107/2012 del 20 dicembre 2012 con determinazione della data di scorporo del ramo gestionale ex ATO ha fornito i dati di stato attivo e passivo del ramo gestionale ex ATO, rideterminati e riallineati, per competenza, alla data del 31 dicembre 2012 che, con riferimento alle somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n4492128/00, risultavano, per l'area territoriale di Milano, così sintetizzati:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00	8.969.202,75

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Città Metropolitana di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, sono stati regolati i rapporti di debito e credito fra le parti in relazione all'attività resa dalla ex ATO.

In particolare, con riferimento alla posizione del mutuo CDDPP (posizione n4492128/00) si è stabilito che la Città Metropolitana di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei Gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto:

1) l'impegno di rimborso alla Città Metropolitana di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date " del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo";

2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 Giugno, 1 Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

La Città Metropolitana di Milano, poi, con note del 28/10/14 (Protocollo Ufficio Ambito 11839) e del 18/11/14 (Protocollo Ufficio Ambito 12987) ha segnalato l'opportunità di procedere alla novazione del soggetto beneficiario del mutuo in questione al fine di razionalizzare maggiormente la procedura di liquidazione di lavori gestiti direttamente dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana, i cui importi transitano necessariamente sul Bilancio della Città Metropolitana di Milano, in quanto soggetto intestatario del Mutuo con CDDPP, con conseguenti rallentamenti nelle modalità di erogazione, anche a causa dei vincoli finanziari posti dalla legislazione vigente. In tal senso, l'Ufficio d'Ambito potrà provvedere direttamente ad inoltrare all'istituto CDDPP le richieste di somministrazione del credito divenendo in tal modo l'unico soggetto beneficiario del mutuo, mentre la Città Metropolitana di Milano manterrà il suo ruolo di intestatario del mutuo e di soggetto pagatore del relativo debito, per il quale l'ufficio d'Ambito della Città

Metropolitana di Milano continuerà come da accordi, ai sensi del contratto in essere (atti n. Atti n. 130113/6. 2\2013\12) a provvedere al relativo rimborso.

Alla data di approvazione del presente Bilancio la somma ancora da prelevare su mutuo CDDPP è la seguente:

Descrizione	MI
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n. 4492128/00	3 655 388,08

PIANO STRALCIO

Le Autorità d'Ambito previste dal D.lgs 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Milano, costituita il 19 novembre 2001, con deliberazione n. 5 approvò l'attività progettuale del "Piano Stralcio" procedendo per competenza alla stesura del "Piano d'Ambito", documento che recepi l'attività progettuale impostata nel Piano Stralcio.

Per favorire l'avvio delle opere d'investimento del Servizio Idrico Integrato e più in particolare quelle relative ai Piani Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 definì la possibilità di un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%) quale quota di tariffa da fatturarsi in favore delle ATO e da destinarsi, sotto forma di contributo in conto capitale, ai soggetti gestori impegnati in opere di investimento da "Piani Stralcio" di cui alla legge 388/2000. La fatturazione e riscossione di tale quota tariffaria venne attribuita alle Società affidatarie del segmento acquedotto e depurazione del Servizio idrico integrato con impegno sottoscritto, da parte di queste ultime, di una Convenzione (approvata dalla Conferenza d'Ambito con Delibera n. 11/2005) nella quale veniva regolato e garantito il versamento all'Autorità d'Ambito del 97% della quota di tariffa, fatturata dagli erogatori per conto della stessa Autorità, quale ente primo finanziatore del "Programma Stralcio" del Piano d'Ambito.

L'ATO Provincia di Milano, ora ATO Città Metropolitana di Milano in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE.

Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano, con provvedimenti diversi ed in particolare con decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l'area di Milano per un ammontare complessivo di euro 133.704.939,00.

Le risultanze al 31.12.2017 sono le seguenti:

Finanziamento concesso	Euro 127.566.742,77
Totale opere eseguite al 31.12.2017	Euro 116.038.676,92
Totale opere da eseguire al 31.12.2017	Euro 11.528.065,85
Totale	Euro 127.566.742,77
Finanziamento concesso	Euro 127.566.742,77
Finanziamento (del CIPE 52/01) spese di progettazione opere Piano Stralcio	Euro 24.223,59
Economie da Decreto n. 03/06 non riprogrammabili	663.679,49
Economie disponibili vincolate al SII	Euro 5.450.293,61
Totale	Euro 133.704.939,46

Si da atto che relativamente alle opere finanziate con risorse derivanti dagli introiti tariffari di cui alla Del. CIPE 52/01, i pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) effettuati alla data del 31/12/2017 ammontano complessivamente ad euro 114.229.289,73. Alla stessa data l'ammontare dei SAL ancora da liquidare ammontano ad euro 1.809.387,19.

PROGETTO INFORMARE

Il progetto si concretizza con una serie di rilievi fognari che si sono già conclusi ma che devono essere ancora liquidati per Euro 700.000,00.

-

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"(ADPO)

Si riepilogano di seguito le risultanze alla data del 31.12.2017:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia al netto di economie	Euro	10.671.762,07
Versato da Regione Lombardia al 31.12.2017	Euro	11.550.636,08
Di cui competenza ATO CMM	Euro	10.671.762,07
Finanziamento incassato da versare ad ATO Monza e Brianza	Euro	878.874,01
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	6.439.763,43
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	4.231.998,64

PIANO STRAORDINARIO (Art. 1 c. 112 della L. 27/12/2013 n. 147)

L'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con nota del 17 luglio 2014 (Protocollo 7420) ha trasmesso alla Regione Lombardia una proposta d'accesso a finanziamenti previsti dall'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e dal "Piano Straordinario di Tutela della Gestione della Risorsa Idrica. La proposta avanzata, per complessivi euro 13.823.777,68, prevedeva il finanziamento di interventi risolutivi delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione comunitaria n. 2009/2034/CE e alla successiva sentenza di condanna in esito alla causa C-85.

Con D.G.R. n. X/2279 del 1 agosto 2014 la Regione Lombardia ha accolto la proposta avanzata dall'Ufficio d'Ambito prevedendo, a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano, uno stanziamento di risorse pari ad euro 12.962.371,01 a fronte dell'originaria richiesta di euro 13.823.777,68.

La copertura finanziaria dei 16 interventi interessati dal finanziamento viene assicurata nel seguente modo:

Costo complessivo interventi	Euro	16.972.654,97
Finanziamento Statale/RL	Euro	12.962.371,01
Finanziamento ATO	Euro	3.148.877,29
Cofinanziamento Gestore	Euro	861.406,67

Alla data del 31/12/2017 la situazione del Piano Straordinario è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia al netto di economie	Euro	9.013.550,86
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	5.500.945,97
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	3.512.604,89

Riprogrammazione economie - DGR 4315/2015

-

Con deliberazione del CdA n. 11 del 02 luglio 2015 è stata approvata la proposta di accesso a finanziamenti regionali /statali derivanti dalla riprogrammazione delle economie realizzate (al 30 aprile 2015) nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147". La proposta era composta da n. 17 interventi, corredati da relativi cronoprogrammi e costi di realizzazione, inseriti nel Piano d'Ambito, risolutori delle problematiche che hanno portato all'attivazione della procedura di infrazione Comunitaria n. 2014/2059/CE nonché finalizzati alla riduzione delle c.d. acque parassite nelle reti fognarie e quindi funzionali al conseguimento dell'aumento dell'efficienza di abbattimento di Azoto e Fosforo presso i sistemi di trattamento riceventi.

La proposta di accesso a finanziamenti regionali/statali avanzata alla Regione Lombardia quotava complessivamente euro 3.471.130,66.

L'istruttoria di riprogrammazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Lombardia/Stato si è conclusa con la D.g.r. n. X/4315 del 16.11.2015 con la quale sono state attribuiti finanziamenti a favore dell'ATO Città Metropolitana di Milano (ex ATO Provincia di Milano) per complessivi euro 3.259.474,24

Alla data del 31/12/2017 la situazione degli interventi di cui alla DGR 4315/2015 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	2.413.073,69
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	0,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	2.413.073,69

La differenza tra il finanziamento originariamente concesso con Dgr 4315/2015 (€ 3.259.474,24) e il finanziamento concesso al 31.12.2017 (€ 2.413.073,69), pari ad € 846.400,55, rappresenta un'economia che si è realizzata nel corso dell'esecuzione degli interventi che beneficiano di tali risorse e che in parte è stata riprogrammata su interventi di cui alle Dgr successivamente indicate. Tali economie sono costituite da ribassi di gara di appalto e da risparmi che si realizzano al termine dei lavori e al collaudo degli stessi. Dal momento che gli interventi finanziati con i fondi regionali /statali sono molteplici e vengono realizzati dal gestore secondo cronoprogrammi differenti, il valore complessivo del cd finanziamento concesso e delle economie riprogrammabili varia nel tempo e viene monitorato costantemente dall'Ufficio d'Ambito. Ciclicamente la Regione Lombardia procede ad attivare procedure di riprogrammazione che si concludono con apposite Dgr. Queste precisazioni valgono anche per le successive Dgr X/5564/2016, X/6863/2017.

Riprogrammazione economie – DGR X/5564/2016

La deliberazione n. X/5564 del 12/09/2016 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti il "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147", per un concesso di Euro 1.352.311,59.

Alla data del 31/12/2017 la situazione degli interventi di cui alla DGR X/5564/2016 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	1.352.311,59
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	0,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	1.352.311,59

Riprogrammazione economie – DGR X/6863/2017

La deliberazione n. X/6863 del 12/07/2017 ha permesso la riprogrammazione dell'importo delle economie realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" (AdPQ) e del "Piano Straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica di cui all'art. 1, c. 112 della L. 27 dicembre 2013 n. 147" in favore della realizzazione di nuovi interventi attinenti l'AdPQ e il Piano Straordinario, per un concesso di Euro 767.161,88.

Alla data del 31/12/2017 la situazione degli interventi di cui alla DGR X/6863/2017 è la seguente:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia	Euro	767.161,88
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	0,00
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL	Euro	767.161,88

Si riepilogano di seguito le risultanze complessive alla data del 31/12/2017 dell'AdPQ, del Piano Straordinario e dei successivi atti di riprogrammazione:

Finanziamento concesso da Regione Lombardia*	Euro	26.074.406,48
Versato da Regione Lombardia**	Euro	26.953.280,41
Finanziamento già erogato ai Gestori	Euro	11.940.709,40
Residuo da erogare ai Gestori a ricevimento SAL su versato da RL	Euro	14.133.697,08

*di cui 1.856.546,39 euro di economie vincolate da impegnare esclusivamente su interventi del SII;

**di cui 878.874,01 euro di finanziamento incassato da versare ad ATO Monza e Brianza;

CREDITI VERSO COMUNI E GESTORI

Alla data di approvazione del presente bilancio l'attività di recupero crediti, dovuti alla fatturazione tariffaria di cui alla delibera CIPE n. 52/2001, verso i Comuni risulta conclusa e non ci sono crediti verso gli stessi ancora da incassare.

Con riferimento all'attività di recupero crediti verso i Gestori ai sensi della Deliberazione CIPE n. 52/2001 alla data del 31/12/2017 la situazione è quella rappresentata nella sottoestesa tabella esplicativa:

	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	964.094,56	1.446.141,83
ACQUE POTABILI	-	375.159,85
AMACQUE	295.438,09	3.436.798,37
CO-GE SER (ORA AMIACQUE)	1.529.354,02	1.529.354,02
GENIA (ORA AMIACQUE)	132.776,74	132.776,74
AMAGA (ORA AMIACQUE)	795.131,50	795.131,50
AMAGA	1.471.002,26	1.471.002,26

- **Società Metropolitana Milanese – MM SpA:** a seguito dell'approvazione del piano di rientro sottoscritto in data 25.02.2015, la società ha provveduto a pagare con regolarità le rate annuali pari a € 482.047,28 cad. e ad oggi residuano due rate ancora da riscuotere (scadenza 30.06.2018 e 30.06.2019) per un totale di € 964.094,56;

- **Società ACQUE POTABILI S.p.A. –** a seguito di uno scambio di corrispondenza per il sollecito di quanto dovuto, nell'ultima comunicazione del 08/01/2016 (Prot. Uff. Amb. 112) si è intimato alla società che in caso di nuovo mancato pagamento si sarebbe attivata la procedura di riscossione coattiva.

Si precisa che la suddetta Società ha fatto ricorso avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 2535 del 23/10/2014 ad essa sfavorevole (cfr. deliberazione n.3 del 11/03/2015) e a seguito della sottoscrizione di una transazione tra l'Ufficio d'Ambito, CAP Holding, il Comune di Arluno e Acque Potabili volta a superare l'appello e al contenzioso ancora in corso, finalizzato alla consegna in favore del Gestore Unico Cap Holding S.p.A. del servizio di acquedotto nel territorio di Arluno, Acque Potabili ha depositato istanza di sopravvenuta carenza di interesse al ricorso in appello, dichiarato tra l'altro improcedibile dal Consiglio di Stato in data 31/05/2017. Successivamente alla sottoscrizione dell'atto transattivo Acque Potabili ha saldato il credito dovuto ad ATO, pari ad € 375.159,85, in data 05/04/2017. Pertanto ad oggi nulla è più dovuto dalla società.

- **AMACQUE S.R.L.** risulta ad oggi debitrice nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della somma di € 1.957.568,85, di cui € 295.438,09 per tariffe proprie ed € 1.662.130,76 per accollo dei debiti a seguito di acquisizione dei rami d'azienda delle Società COGESER S.p.A. e GENIA S.p.A. Al momento a fronte di regolari pagamenti AMIACQUE s.r.l. ha già versato, dal 2013 al 2017 euro 29.584.246,30 a fronte di un debito iniziale pari a euro 29.879.684,39.

- **AMAGA ora AMIACQUE -** Con decorrenza dal 27.06.2013 la società AMAGA S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda ad Amiacque S.r.l. e, pertanto, il debito originario nei confronti di ATO è stato ceduto ad Amiacque.

Detto debito nei confronti di ATO è stato valorizzato con perizia giurata redatta dal dottor Giorgio Pellati (iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pavia al b. 241/A) in data 23.12.2013 e, alla data del 01.01.2016 è pari a € 1.295.131,50. L'ulteriore importo di € 1.471.002,26 è un debito nei confronti di ATO generatosi successivamente alla cessione del ramo d'Azienda, di seguito rappresentata:

conto	cliente	importo credito
18/45/511	AMAGA (ora AMIACQUE)	€ 1.295.131,50
18/45/512	AMAGA	€ 1.471.002,26
totale credito al 01/01/2015		€ 2.766.133,76

a seguito del versamento effettuato nel corso del 2015 di € 500.000,00 da parte di AMIACQUE, il saldo al 31.12.2015 del residuo credito di € 2.266.133,76 è essere così ripartito:

conto	cliente	importo credito
18/45/511	AMAGA (ora AMIACQUE)	€ 795.131,50
18/45/512	AMAGA	€ 1.471.002,26
totale credito al 31/12/2015		€ 2.266.133,76

- **AMAGA** - Con riferimento a questa partita con Determinazione Dirigenziale n. 342/2017 del 12/07/2017 è stata conferito incarico allo Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio all'Avv.to Maria Cristina Colombo per l'azione legale nei confronti di AMAGA S.p.A. per il recupero del credito ed in subordine per verificarne la consistenza.

In data 29/12/2017 lo Studio Legale ha provveduto a notificare alla Società atto con il quale la stessa veniva diffidata a provvedere al pagamento di euro 1.471.002,26 ovvero, in caso di mancato versamento della somma dovuta, a rendere i fatturati ed i volumi erogati per scagioni di consumo, tipologie di utenza e servizio idrico dal 01/07/2001 al 21/12/2012.

Alla data di approvazione del presente bilancio sono in corso di assunzione successivi competenti provvedimenti. Si segnala che qualora tale credito, al termine delle varie procedure di verifica, si riveli di quantificazione inferiore rispetto a quanto indicato nel presente documento, si dovrà procedere a ridurre di pari importo l'ammontare dei debiti verso Gestori per opere ancora da realizzare.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Con il cambio di management, a partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 392.487,00, di cui € 172.350,00 di competenza dell'anno 2017:
- Totali introiti incassati al 31.12.2017 pari a € 103.120,53 di cui:
 - € 78.080,00 da ordinanze non rateizzate;
 - € 25.040,53 da ordinanze rateizzate;

La situazione dei pagamenti rateizzati è in linea di massima regolare ad eccezione di tre debitori/obbligati in solido per i quali è stato necessario attivare il processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i., effettuato in convenzione con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione SpA, delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate per importo complessivo da riscuotere coattivamente pari ad € 14.522,85.

Alla data odierna lo stato di avanzamento dell'iter di riscossione coattivo è come di seguito indicato:

- 1° procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato al trasgressore
- 2° procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato all'obbligato in solido, in attesa di notifica al trasgressore

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali relative alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario, dell'Affidamento avvenuto, come sopra indicato, in data 20 Dicembre 2013, in House Providing alla Società CAP holding SpA riferite al periodo 1 gennaio 2014 31 Dicembre 2033 sono ammortizzati in un periodo di 20 esercizi e quindi al 5% annuo.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Mobili e Macchine Ufficio 20%
- Autovetture 25%
- Arredamento 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a futuri impieghi di risorse in ambito di recupero ambientale ai sensi del Dgts 152/2006 e s. m. i. quali introiti della sanzioni amministrative pecuniarie ex legge 689/81 e s. m. i.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

L'IRRES e l'IRAP anticipati sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Tra i ricavi si trova, secondo il principio di competenza, il beneficio di rimborso del servizio da parte dei Gestori, tenuto conto degli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEG (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, che devono essere posti a carico dei gestori del Servizio quale elemento di costo a base del calcolo della tariffa (a totale copertura costi).

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
114.937	35.461	79.476

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12 /2016	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2017
Software	2.031	92.890	11.398		83.523
Altre	33.430		2.016		31.414
	35.461	92.890	13.414		114.937

Gli incrementi relativi alla voce "software" si riconducono al processo di internalizzazione già intrapreso nel corso dell'esercizio precedente. In particolare le capitalizzazioni dell'anno corrente si riferiscono alle licenze d'uso, all'acquisto di software per la protocollazione e archiviazione degli atti dirigenziali, migrazioni dei protocolli e software per la rilevazione delle presenze. Gli ammortamenti relativi alle sopracitate immobilizzazioni sono calcolate al 20%. Le immobilizzazioni immateriali risultanti alla voce "altre" fanno riferimento a prestazioni svolte nel 2013 da professionisti incaricati di attività tecnica specifica collegata alla stesura del Nuovo Piano d'Ambito per la Città Metropolitana di Milano di durata ventennale quale elaborato collegato, per assegnazione, al Gestore Unitario dell'Affidamento avvenuto, come su indicato, in data 20 Dicembre 2013 in House Providing alla Società CAP Holding SpA per il periodo 1 Gennaio 2014 – 31 Dicembre 2033. L'ammortamento della spesa segue la durata dell'affidamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
121.205	49.526	71.679

Descrizione costi	Valore 31/12 /2016	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12 /2017
Impianti e macchinari	32.530	33.349	3.100		62.779
Altre	16.996	54.779	13.349		58.426
	49.526	88.128	16.449		121.205

Nel corso del 2017 è proseguito il percorso di internalizzazione delle attività, sino ad oggi rese convenzionalmente dalla Città Metropolitana, in particolar modo è stata ultimata la realizzazione dell'impianto di sistema informatico e della

relativa sala server e impianto telefonico al fine di provvedere autonomamente a quelli che sono i servizi informatici, di infrastruttura di rete, servizi sistemici e applicativi nonché disponibilità banche dati.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.662.729	10.570.561	(6.907.832)

Crediti

Descrizione	31/12 /2016	Incremento	Decremento	31/12 /2017
Città Metropolitana	3.655.388	-	-	3.655.388
Crediti verso Regione Lombardia finanziamenti ADPQ	6.907.838		(6.907.838)	-
Depositi cauzionali	7.335	7		7.341
	10.570.561	7	(6.907.838)	3.662.729

Il credito verso Città Metropolitana di Milano, pari ad Euro 3.655.388, deriva dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013 /12, sottoscritto in data 20 Maggio 2013.

Il credito per deposito cauzionale pari ad Euro 7.319 e i relativi interessi per Euro 22 è relativo all'affitto degli uffici siti in Viale Piceno n.60.

Si segnala che Regione Lombardia ha interamente versato nelle casse dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana il credito vantato per finanziamenti destinati ai Gestori per il compimento delle opere di cui all' accordo di programma quadro (ADPQ) per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.655.388	7.341	3.662.729
Totale	3.655.388	7.341	3.662.729

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
44.656.172	61.739.146	(17.082.974)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	325.677			325.677
Verso Città Metropolitana		11.516.565		11.516.565
Per crediti tributari	43.006			43.006
Per imposte anticipate		91.014		91.014
Verso altri	7.575.722	25.104.188		32.679.910
	7.944.405	36.711.767		44.656.172

Descrizione	31/12/2016	31/12/2017
Verso clienti	5.134	325.677
Verso Città Metropolitana di Milano	22.490.284	11.516.565
Per crediti tributari	104.819	134.020
Verso altri	39.138.909	32.679.910
	61.739.146	44.656.172

I crediti verso la Città Metropolitana di Milano derivano dal contratto di regolarizzazione dei rapporti di debito e credito dell'ex ATO della Provincia di Milano, ora Città Metropolitana, atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013.

I crediti Verso Altri sono così composti:

Descrizione	Importo
Amaga ora Amiacque	795.132
CO - GE SER ora Amiacque	1.529.354
GENIA ora Amiacque	132.777
Amaga	1.471.002
Amiacque	295.438
Metropolitana Milanese-Corsico	964.095
Verso Gestori per Mutuo Quota Capitale	21.985.464
Verso Gestori per Mutuo Quota Interessi	5.503.848
Crediti verso ex Amministratori ATO Città di Milano	2.800
	32.679.910

Si segnala che nel corso del 2017 la Corte d'Appello di Milano ha respinto il ricorso proposto dagli ex revisori ATO Città di Milano con Sentenza n. 1521/2017 pubblicata il 06/07/2017 RG n. 542/2015.

Il credito verso ex Amministratori ATO Città di Milano pari ad Euro 2.800 si riferisce all'ultima rata che risulta già incassata alla data di approvazione del presente bilancio.

I crediti tributari al 31.12.2017 risultano così composti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Credito verso Erario per ritenute subite	42.978		42.978

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti per imposte anticipate	20.274	70.740	91.014
Credito IVA	28		28
	63.280	70.740	134.020

I crediti per imposte anticipate si riferiscono:

- per Euro 70.740 ad imposte calcolate sul fondo accantonamento interventi futuri derivante dalla destinazione di introiti di competenza dell'Ufficio d'Ambito che devono essere, ex lege, destinati al compimento di opere di recupero ambientale;
- per Euro 20.274 calcolate su premi e relativi contributi da erogarsi nel 2018.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	325.677	325.677
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.516.565	11.516.565
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	43.006	43.006
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.014	91.014
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.679.910	32.679.910
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.656.172	44.656.172

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
29.531.080	13.512.048	16.019.032

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.510.099	16.018.395	29.528.494
Denaro e altri valori in cassa	1.949	637	2.586
Totale disponibilità liquide	13.512.048	16.019.032	29.531.080

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che della liquidità iscritta per Euro 29.531.080, vi sono Euro 11.007.761 non liberamente disponibili in quanto vincolati al pagamento di opere ben identificati dall'Accordo di Programma Quadro e dal Piano Straordinario

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
28.407	25.335	3.072

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su locazione Viale Piceno 60	2.464
Risconti attivi su assicurazioni	20.436
Risconto assicurazione e bollo auto	129
Risconto abbonamenti trasporti	4.238
Risconto noleggio centralina telefonica	1.035
Risconto abbonamenti riviste	105
	28.407

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
782.248	782.248	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altra destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	780.376							780.376
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	94							94
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Varie altre riserve	1.778							1.778
Totale altre riserve	1.778							1.778
Utile (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio								
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	782.248							782.248

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
9) Riserva rimborso gestori	1.778
Totale	1.778

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

L'incremento di Euro 304.194 è relativo al fondo di dotazione dell'ex ATO Città di Milano confluito nelle risultanze di ATO Città Metropolitana di Milano a seguito dell'operazione denominata "successione universale ope legis" per effetto della Legge Regionale n. 32/2015.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	780.376	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	94	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1.778	
Totale altre riserve	1.778	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	782.248	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	-	A,B,C,D
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	A,B,C,D
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	-	A,B,C,D
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992	-	A,B,C,D
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	A,B,C,D
Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	A,B,C,D
Riserva per conversione EURO	-	A,B,C,D

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserve da condono	-	A,B,C,D
9) Riserva rimborso gestori	1.778	A,B,D
Conto personalizzabile	-	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	A,B,C,D
Altre ..	-	A,B,C,D
Totale	1.778	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	476.182	94	1.778		478.054
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	304.194				304.194
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	780.376	94	1.778		782.248
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	780.376	94	1.778		782.248

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
294.750	269.602	25.148

Con deliberazione n. 14 del 25/11/2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la destinazione di parte delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., al progetto di costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia, che fa parte dei 4 comuni umbri più colpiti dagli eventi

sismici del 24 agosto - 30 ottobre ed è inserito nella prima fascia dal 1° e 2° decreto legge sul terremoto insieme a Norcia, Preci e Monteleone.

Successivamente, con Deliberazione n. 10 del 22/12/2016, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione avente ad oggetto la "Costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia (PG)". La suddetta Convenzione è stata definitivamente sottoscritta da tutte le parti in data 20/06/2017.

In data 15/09/2017 il Comune di Cascia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 ha approvato il progetto trasmesso da Cap Holding Spa per la realizzazione della struttura polivalente e Casa dell'Acqua nel succitato Comune. I lavori hanno avuto inizio il 30/11/2017.

Si segnala che è stato rilasciato il fondo iscritto pari ad Euro 38.530 per rischi su crediti verso ex Amministratori ATO Milano a seguito dell'incasso delle rate stabilite dall'accordo transattivo. Il credito verso ex Amministratori, alla data del presente bilancio risulta pari ad Euro 2.800, risulta incassato alla data di approvazione del presente bilancio.

Si è provveduto a rilasciare anche il fondo rischi verso ex Sindaci ATO Milano a seguito della sentenza con la quale la Corte di Appello di Milano ha rigettato il ricorso in appello promosso dagli ex revisori con Sentenza n. 1521/2017 pubblicata il 06/07/2017 RG n. 542/2015.

Descrizione	31/12 /2016	Incremento	Decremento	31/12 /2017
Fondo per recupero ambientale	191.630	103.120	-	294.750
Fondo per futuro impegno in ambito ambientale (Ex ATO Città di Milano)	11.974		(11.974)	-
Fondo rischi Sindaci (Ex ATO Città di Milano)	65.998		(65.998)	-
	269.602	103.120	(77.972)	294.750

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
191.060	139.962	51.098

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	139.962
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.617
Liquidato nel corso dell'esercizio	(5.519)
Altre variazioni	
Totale variazioni	51.098
Valore di fine esercizio	191.060

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società maturato al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
76.846.472	84.740.265	(7.893.793)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	30.637	1.442	32.079	32.079	-
Debiti verso fornitori	237.710	39.514	277.224	277.224	-
Debiti verso controllanti	29.898.282	(2.391.575)	27.506.707	2.402.519	25.104.188
Debiti tributari	70.043	3.849	73.892	73.892	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.633	(31.009)	46.624	46.624	-
Altri debiti	54.425.950	(5.516.014)	48.909.946	2.783.657	46.126.289
Totale debiti	84.740.265	(7.893.793)	76.846.472	5.615.995	71.230.477

I debiti tributari al 31/12/2017 risultano così costituiti:

	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debito IRES	6.539			6.539	
Debito IRAP	1.724			1.724	
Erario d'imposta sostitutiva su TFR	558			558	
Debito Ritenute Lavoro Dipendente	21.731			21.731	
Altri debiti per verso Enti per oneri	43.340			43.340	
	73.892			73.892	

I debiti verso Istituti di Previdenza al 31/12/2017 risultano così costituiti:

	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso INPS	34.148			34.148	
Debiti INAIL	2.835			2.835	
INPDAP	9.642			9.642	
	46.625			46.625	

I debiti verso Controllante al 31/12/2017 risultano così costituiti:

	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Città Metropolitana di Milano					
-	Mutuo Quota Capitale	1.562.453	20.423.011		21.985.464
-	Mutuo Quota Interessi	822.672	4.681.177		5.503.849
-	Altri debiti	17.394			17.394

	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
	2.402.519	25.104.188		27.506.707	

I debiti verso altri al 31/12/2017 risultano così costituiti:

	Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti Verso Gestori					
-	Per opere da realizzare	1.809.387	46.109.655	47.919.042	
-	Altri debiti		16.634	16.634	
Debiti per Premi da erogare	58.416			58.416	
Debiti per Ferie*	36.378			36.378	
Debiti v/ATO Monza e Brianza	878.874			878.874	
Altri debiti	602			602	
	2.783.657	46.126.289		48.909.946	

*Con Circolare del 08/03/2018 (Prot. Uff. Ambito n. 3542) il Direttore Generale ha precisato che tutti i dipendenti dovranno fruire delle ferie maturate nell'anno 2017 e non godute entro il 30/04/2018 e comunque entro e non oltre il 30/05/2018 come da piano ferie approvato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	32.079	32.079
Debiti verso fornitori	277.224	277.224
Debiti verso impresa controllanti	27.506.707	27.506.707
Debiti tributari	73.892	73.892
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.624	46.624
Altri debiti	48.909.946	48.909.946
Debiti	76.846.472	76.846.472

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.661.478	1.597.583	63.895

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rimborso spese di funzionamento	1.380.587	1.369.166	11.421
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	280.891	228.417	52.474
Totale	1.661.478	1.597.583	63.895

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono al rimborso da parte dei Gestori dei costi di funzionamento relativi all'anno 2017. Tale voce include l'accantonamento a fatture da emettere in relazione al conguaglio calcolato sulla base delle spese di funzionamento consuntivate nel presente documento.

Gli altri ricavi raccolgono importi introitati dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana per oneri istruttori relativi a autorizzazioni, assimilazioni, vulture nonché sanzioni ex Legge 689/81 e s.m.i. e lo scioglimento dei fondi soccombenza relativi ai crediti descritti in bilancio verso ex Amministratori ed ex Sindaci Ato Città Milano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.380.587
Totale	1.380.587

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.798.783	1.651.000	137.783

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.809	2.283	3.526
Servizi	514.633	501.394	13.239
Godimento di beni di terzi	33.884	33.292	592

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2018	Variazioni
Salari e stipendi	757.670	695.807	61.863
Oneri sociali	255.593	230.458	25.135
Trattamento di fine rapporto	57.100	49.202	7.898
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18.695	3.015	15.680
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.447	8.421	8.026
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		4.038	(4.038)
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	103.120	112.207	(9.087)
Oneri diversi di gestione	25.832	10.883	14.949
Totale	1.788.783	1.651.000	137.783

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, , costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Con Circolare del 08/03/2018 (Prot. Uff. Ambito n. 3542) il Direttore Generale ha precisato che tutti i dipendenti dovranno fruire delle ferie maturate nell'anno 2017 e non godute entro il 30/04/2018 e comunque entro e non oltre il 30/05/2018 come da piano ferie approvato.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

Gli accantonamenti si riferiscono al futuro impegno degli introiti da sanzioni ex legge 689/81 e s.m.i. che verranno impiegati in opere di recupero ambientale ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i.

Oneri diversi di gestione

L'importo di maggior rilievo degli oneri diversi di gestione si riferisce a perdite su crediti realizzate a seguito di transazioni a conclusione cause Ex ATO Città di Milano verso ex Amministratori e Sindaci.

Tabella di raffronto

In ossequio alle disposizioni statutarie si riportano nella tabella seguente le voci di costo del presente bilancio comparate con quelle del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio dei due anni precedenti:

	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Previsionale 2017	Bilancio 2017
Materie di consumo	3.974	2.283	2.405	5.809
Servizi	443.595	501.394	532.783	514.633
Godimento di beni di terzi	29.277	33.292	35.157	33.884
Salari e stipendi	533.190	695.807	786.136	757.670
Oneri sociali	177.060	230.458	246.682	255.593
Trattamento di fine rapporto	37.755	49.202	-	57.100
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.072	3.015	5.576	18.695
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.163	8.421	17.759	16.447
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.038	-	-
Altri accantonamenti	79.422	112.207	96.143	103.120
Oneri diversi di gestione	19.110	10.883	3.133	25.832
	1.330.618	1.651.000	1.725.774	1.788.783

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
165.308	99.839	65.469

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Interessi maturati su conto corrente bancario	165.301	99.900	65.401
Interessi attivi su deposito cauzionale	7	14	(7)
(Interessi e altri oneri finanziari)		(75)	75
Utili (perdite) su cambi			
Totale	165.308	99.839	65.469

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
38.003	46.422	(8.419)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	56.675	77.915	(21.240)
IRES	25.227	45.022	(19.795)
IRAP	31.448	32.893	(1.445)

Imposta	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	3.561		3.561
Imposte differite (anticipate)	(22.233)	(31.493)	9.260
IRES	(22.233)	(31.493)	9.260
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	38.003	46.422	(8.419)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Dettaglio conteggio IRES dell'esercizio:

Reddito ante imposta	38.003
Variazioni in aumento	
Imposte correnti	-
Carburante	436
Spese telefoniche	596
Spese cellulari	734
Assicurazioni autoveature	624
Spese auto varie e diverse	91
Altri costi indeducibili	263
Noleggio e spese auto personale in distacco	496
Spese e servizi anni precedenti	1.014
Manutenzione autoveettura	40
Noleggio centralina telefonica	343
Premi personale non dirigente	45.516
Premi personale dirigente	12.900
Accantonamento premi	3.641
Accantonamento oneri su premi	22.419
Ammortamento cellulari	124
Ammortamento impianto telefonico	386
Ammortamento ordinario autoveature	805
Accantonamento Interventi futuri	103.121
Totale variazioni in aumento	193.548
Variazioni in diminuzione	
Deduzione IRAP per spese del personale a t.i.	31.448
Utilizzo Fondo Premi	15.774

Raddito ante imposta	38.003
Utilizzo Fondo Oneri su premi	23.650
Utilizzo FONDO DECENTRATO	55.536
Totale variazioni in diminuzione	126.408
Base Imponibile lorda IRES	105.144
Altre variazioni in diminuzione	
<i>ACE</i>	<i>30</i>
Raddito Imponibile Azienda Speciale	105.114
IRES (aliquota 24%)	25.227
-	
-	
-	
-	
-	

Dettaglio conteggio IRAP dell'esercizio:

Totale Valore della Produzione	1.674.245
Costi della produzione	
Per mat. Prime, suss., di consumo, di merci	5.264
Per servizi	515.340
Per godimento beni di terzi	33.884
Ammortamenti immateriali	18.695
Ammortamenti materiali	16.447
Oneri diversi di gestione	38.327
Totale costi della produzione	627.957
Totale A-B	1.046.288
Variazioni in aumento	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, co 1, lett. b) Dlgs 446	82.457
Quota interessi nei canoni di leasing	
Svalutazioni e perdite su crediti	37.464
IMU	
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	

Totale Valore della Produzione	1.674.245
Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e avviamento	
Interessi passivi indeducibili	
Altre variazioni in aumento	263
Totale variazioni in aumento	120.184
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili	
Minusvalenze da cessioni immobili non strumentali	
Ammortamento costo dei marchi e avviamento	
Altre variazioni in diminuzione	
Totale variazioni in diminuzione	-
Valore della produzione lorda	1.166.472
Cuneo fiscale	
Deduzioni art. 11, co 1, lett. a) Dlgs 446	153.694
Deduzione apprendisti disabili ricercatori	4.733
Deducibilità per il costo residuo per il personale dipendente	201.690
Totale deduzioni	360.117
Valore della produzione netta	806.355
TOTALE IRAP DOVUTA PER IL 2017 3,9%	31.448

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità anticipata è così espressa:

- Accantonamento per imposte anticipate per l'importo di Euro 45.023 calcolate su fondi e oneri iscritti in bilancio;
- Scioglimento di imposte anticipate rilevate nell'esercizio precedente per Euro 18.226 per l'avvenuto pagamento nell'esercizio corrente di premi e oneri stanziati nell'esercizio 2016.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Con decreto del Sindaco Metropolitano del 16 Marzo 2017 n.60/2017 è stato nominato il nuovo revisore unico dell'Azienda Speciale, in carica da Luglio 2017.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi nel corso dell'esercizio corrente.

	Valore
Compenso revisore unico	7.020
Compenso ex collegio revisori	17.145
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	24.165

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati erogati agli amministratori.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

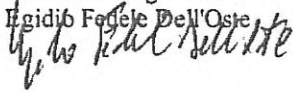
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rigidio Fedele Dell'Oste



Reg. Imp. 0834240964
Rea 2019587

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Sede in VIALE PICENO, 60 -20129 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 780.376,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Il Bilancio che si presenta è completo di STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO (in formato CEE) e NOTA INTEGRATIVA ed è conforme a quanto previsto dell'art. 2423 del Codice Civile e seguenti, evidenzia le risultanze gestionali del "quinto esercizio" dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, con riferimento al periodo temporale 1 Gennaio – 31 Dicembre 2017.

L' esercizio chiuso al 31 Dicembre 2017 riporta un risultato di **Euro zero** in linea con le previsioni statutarie.

Il risultato gestionale consegue all'iscrizione tra i ricavi, con concetto di competenza, del rimborso dei costi operativi dell'Ufficio d'Ambito da parte dei Gestori del Servizio Idrico e ciò tenuto conto che gli oneri gestionali delle Autorità d'Ambito, per continuità dell'Azienda Speciale, sono posti a carico dei gestori del Servizio, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi, come previsto dal Metodo tariffario del Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI ora ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR.

A seguito della successione universale *ope legis* con l'Ufficio d'Ambito della Città di Milano, avvenuta in data 15/06/2016, in ossequio alla l. r. n. 32 del 12/10/2015, il Bilancio di Esercizio 2017 risulta essere il primo a "regime", considerando la struttura nel suo complesso per l'intero esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Con deliberazione n. 6 del 27.02.2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova organizzazione aziendale, decorrente dal 1° marzo 2017, e articolata nelle seguenti unità organizzative:

- a) Direzione generale;
- b) Servizi;
- c) Uffici;

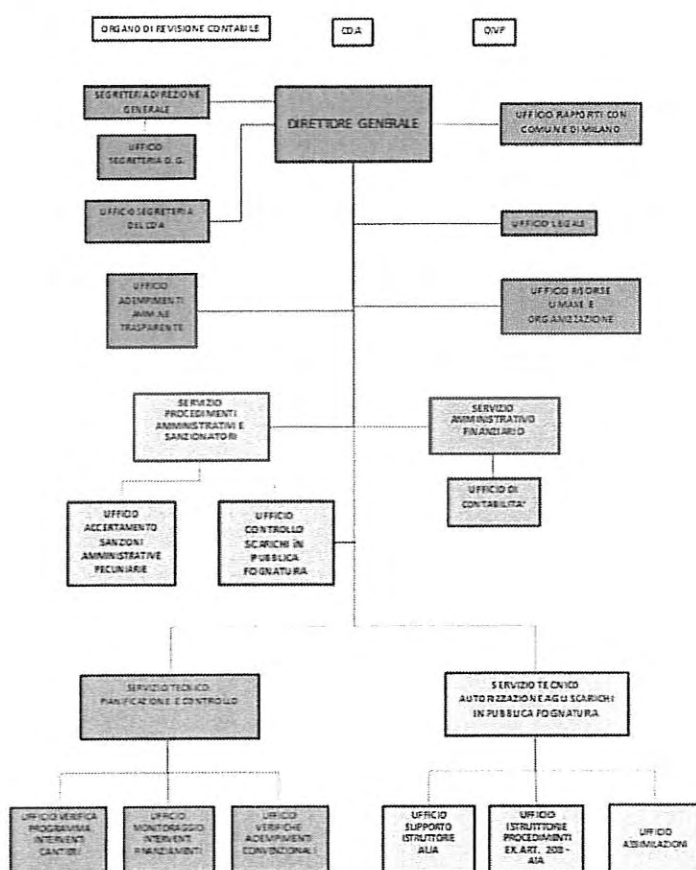
Sono pertanto state riviste le Posizioni Organizzative e gli uffici alle stessi afferenti così articolate:

- Direzione Generale:
 - Ufficio Segreteria Direttore Generale;
 - Ufficio Segreteria del CDA;
 - Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente;
 - Ufficio Legale;
 - Ufficio Risorse Umane e Organizzazione;
 - Ufficio Rapporti con il Comune di Milano;
- Servizio Amministrativo e Finanziario:
 - Ufficio di Contabilità
- Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori:

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

- Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative pecuniarie
- Servizio Pianificazione e Controllo:
 - Ufficio Verifica Programmi Interventi Cantieri;
 - Ufficio Monitoraggio Interventi Finanziamenti RL/Stato;
 - Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali.
- Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura:
 - Ufficio Supporto Istruttorie AUA;
 - Ufficio Istruttorie Procedimenti ex art. 208 – AIA;
 - Ufficio Assimilazioni.

il tutto come meglio illustrato nel sottoesteso organigramma:



Nel mese di giugno 2017 è stata stipulata una nuova Convenzione con AFOL Metropolitana per la prosecuzione dell'utilizzo di n. 2 unità di personale in regime di distacco (categoria C1, categoria B3) in virtù della continua e proficua collaborazione svolta. I principi della Convenzione prevedono che:

- 1) AFOL attivi di procedure di mobilità temporanea di personale dipendente di AFOL verso ATO mediante l'istituto del distacco di due dipendenti di Afol Metropolitana;
- 2) Al fine di meglio rispondere alle esigenze di sviluppo professionale delle risorse umane presenti presso l'ATO, è prevista la possibilità di attivare corsi di formazione, nelle materie di competenza, per il tramite di docenti di AFOL, conferendo loro docenze e consulenze.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Si evidenzia altresì che con Decreto Dirigenziale n. 16974 del 06/11/2017, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 30/10/2017, è stato istituito "Ufficio Controllo scarichi in pubblica fognatura" il quale sebbene afferente al Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori, risulta sotto le dirette dipendenze della Direzione Generale. L'istituzione di tale Ufficio deriva dalla Convenzione sottoscritta con CAP Holding SpA, la quale prevede:

- 1) di distaccare una unità di personale in forza al Gruppo CAP presso la sede dell'ATO al fine di istruire e affiancare i dipendenti dell'ATO nell'attività di sopralluogo;

di avvalersi del laboratorio del Gruppo CAP per l'analisi dei reflui campionanti nel corso dei sopralluoghi di cui al programma dei controlli;

di utilizzare, a far data dalla sottoscrizione della convenzione, un'autovettura del parco auto del Gestore, che si premurerà di comunicare alla Società di noleggio il nominativo dei soggetti che verranno incaricati alla guida dell'automezzo, per l'effettuazione dei sopralluoghi presso le unità produttive di cui al programma dei controlli.

- 2) affiancamento e formazione personale del Gruppo CAP: al fine di consentire il dovuto passaggio di consegne da parte del personale distaccato presso ATO ad altro personale all'uopo individuato dal Gestore. l'unità di personale distaccata deve recarsi presso la sede di CAP per un numero di due giorni a settimana. Il periodo di affiancamento è terminato a Gennaio 2018.

In forza della sopraccitata Convenzione è stata distaccata n.1 unità di personale da CAP Holding SpA, equiparato e dunque inquadrato, per il periodo di distacco, in categoria D3, anche se inquadrato in una categoria di livello superiore presso il Gestore.

Si segnala inoltre che l'organico aziendale avendo superato il numero di 15 dipendenti rientrava nell'ambito di applicazione della L. 68/99 e s.m.i. ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili"), che prevede l'assunzione di n. 1 unità di personale affetta da disabilità.

A seguito della procedura per il reclutamento del personale iscritto nelle liste del Servizio Occupazione Disabili (SOD), è stata avviata una procedura selettiva che ha consentito, mediante l'ausilio di un operatore specializzato (partner organizzativo) l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 1 unità di personale (cat. B3) a far data dal 06/11/2017.

.A seguito dell'approvazione con deliberazione n. 3 del 30.10.2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione per analisi fabbisogno del personale e stabilizzazione che prevedeva, tra l'altro, la richiesta di modifica delle *Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Azienda speciale*, richiedendo altresì nullaosta a prorogare i contratti in scadenza, con riferimento al personale avente i requisiti per la stabilizzazione, fintanto che non venisse data piena attuazione al piano assunzionale.

Con Deliberazione del 29/11/2017 il Consiglio Metropolitan Rep n.53/2017 – Atti n.0265249/9.2/2017/4 – avente ad oggetto *"Aggiornamento delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano Azienda Speciale – ATO per l'anno 2018"* la Città Metropolitana di Milano, ha impartito, per il solo anno 2018, gli indirizzi di gestione a cui l'ATO dovrà attenersi ed in particolare ha dato la possibilità di procedere alla stabilizzazione delle unità di personale a tempo determinato, aventine i requisiti ex art. 20, comma 1 del D.Lgs. 75/2017.

Il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alla citate Linee di Indirizzo, con deliberazione n. 12 del 01.12.2017 ha demandato al Direttore Generale, di adottare tutti gli atti necessari al fine di procedere alla stabilizzazione, con decorrenza 15/01/2018, delle 13 unità di personale in possesso dei requisiti e secondo i criteri di cui alla *Relazione per analisi fabbisogno personale e stabilizzazione* nel rispetto dei principi generali e della ratio introdotti dalla disposizione ordinamentale nonché l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di prorogare il contratto in scadenza al 31/12/2017 (l'unico afferente ad una delle 13 unità aventi i requisiti per la stabilizzazione), sino all'attuazione della misura volta al superamento del precariato e pertanto sino al 15/01/2018.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

**PERSONALE IN FORZA ALL'UFFICIO D'AMBITO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - n. 27
DIPENDENTI DI CUI 1 DIRETTORE GENERALE CON RUOLI E CATEGORIE DI SEGUITO
SPECIFICATE:**

Ruolo	Categoria	Tipologia contratto
A tempo indeterminato		
Funzionario Tecnico – Resp. Servizio Tecnico Pianificazione e Controllo	D6	A tempo indeterminato
Funzionario Amministrativo – Resp. Servizio Amministrativo Finanziario	D3	A tempo indeterminato
Funzionario Amministrativo – Resp. Servizio Procedimenti Amministrativi e Sanzionatori	D3.5	A tempo indeterminato
Funzionario Tecnico – Resp. Servizio Tecnico Autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura	D3.5	A tempo indeterminato
Istruttore servizi tecnici – Resp. Ufficio Assimilazioni	C4	A tempo indeterminato
Istruttore servizi amministrativi – Resp. Ufficio Accertamento Sanzioni Amministrative Pecuniarie	C4	A tempo indeterminato
Collaboratore ai servizi amministrativi	B3.5	A tempo indeterminato
Assistente ai servizi amministrativi	C1	A tempo determinato
Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3	A tempo determinato
A tempo indeterminato - in distacco da AFOL		
Assistente ai servizi amministrativi –	C1	A tempo indeterminato
Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3	A tempo indeterminato
A tempo indeterminato - in distacco da CAP Holding SpA		
Tecnico	D3 anche se inquadrato in una categoria di livello superiore presso il Gestore	A tempo indeterminato
A tempo determinato		
Specialista Tecnico Ambientale – Geologo	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifiche adempimenti convenzionali	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Monitoraggio interventi finanziamenti	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Verifica programma interventi cantiere	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Supporto istruttorie AUA	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico – Resp. Ufficio Istruttorie procedimenti ex art. 208 - AIA	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale	D1	A tempo determinato
Specialista Amministrativo e di supporto	D1	A tempo determinato

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

– Resp. Ufficio Segreteria del CdA		
Specialista Amministrativo e di supporto – Resp. Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente	D1	A tempo determinato
Specialista Tecnico Ambientale – Idraulico	D1	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio di Contabilità	C1	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio Segreteria DG	C1	A tempo determinato
Assistente ai servizi amministrativi e contabili – Resp. Ufficio Risorse Umane e organizzazione	C1	A tempo determinato
Personale assunto ai sensi della L. 68/99 e s.m.i.		
Collaboratore ai servizi amministrativi	B3	A tempo indeterminato

Modalità di controllo periodico sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con CAP Holding S.p.A. – MM S.p.A.

Per quanto attiene il controllo sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato (SII), l'Ufficio d'Ambito provvede a monitorare l'operato dei Gestori Cap Holding S.p.A. e MM S.p.A. sulla scorta degli obiettivi strutturali posti in capo ai Gestori stessi dalla Convenzione di affidamento del SII e dai relativi allegati, nonché in base alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) nell'ambito dei processi di determinazione delle tariffe del SII e di aggiornamento del Piano degli Interventi del Piano d'Ambito.

Le attività di verifica viene svolta dall'Ufficio d'Ambito sulla scorta del documento "Metodologia di raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" approvato dal Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 6 del 30/05/2017. Tale documento è strettamente correlato ai provvedimenti regolatori ARERA in tema di monitoraggio, controllo e pianificazione dei gestori, che sono:

- a) la deliberazione 655/215R/Ildr del 23 dicembre 2015 "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono – RQSII";
- b) la deliberazione 218/2016/R/Ildr del 05 maggio 2016 "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale – TMSII";
- c) la determinazione n. 2/2016 del 30 marzo 2016 "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del programma degli interventi (PdI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/Ildr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2";
- d) la deliberazione 664/2015/R/Ildr del 28 dicembre 2015 "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2";
- e) la determinazione n. 3/2016 del 30 marzo 2016 "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/Ildr".

Le principali attività svolte dall'Ufficio d'Ambito nel 2017 hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Piano d'Ambito – Controllo interventi realizzati a consuntivo nel 2016, assestamento del Programma degli Interventi (PdI);
- Piano d'Ambito – Controllo interventi realizzati a consuntivo nel primo semestre 2017;
- Interlocuzione con l'ARERA al fine di individuare una procedura condivisa di adeguamento della struttura della tariffa del SII in conformità ai disposti dell'Autorità stessa che tenga conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione;
- Aggiornamento dei testi dei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di Affidamento;
- Monitoraggio della qualità contrattuale – I semestre 2017.

Piano d'Ambito – Assestamento del Programma degli Interventi

L'Ufficio d'Ambito effettua la verifica/controllo del Programma degli Interventi del Piano d'Ambito attraverso uno specifico "tracciato" di raccolta dati che si basa su step semestrali di consuntivazione e aggiornamento della programmazione stessa all'interno nel periodo regolatorio (2016-2019). Il tracciato è stato concepito proprio per effettuare un controllo dell'evoluzione della programmazione, affinché vengano comunque mantenuti i traguardi agli obiettivi della programmazione originariamente assentita dall'Ente d'Ambito (il PdI 2016).

Nel mese di luglio 2017 è stata effettuata la prima elaborazione dei dati relativi al monitoraggio dell'attuazione degli investimenti posti in capo ai Gestori del SII dell'Ambito Città Metropolitana di Milano sulla scorta della "Metodologia" approvata con la sopraccitata deliberazione del CdA n. 6 del 30/05/2016; l'analisi effettuata dall'Ufficio d'Ambito ha riguardato i dati consuntivo dell'anno 2016, nonché le proposte di assestamento della programmazione per il periodo 2017-2019 avanzata dai Gestori, per mantenere le "dimensioni" del PdI originario (approvato nel 2016 per il quadriennio 2016-2019).

Si riportano di seguito gli esiti delle verifiche effettuate sugli investimenti realizzati nel 2016.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
CAP HOLDING SPA	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in riduzione	307	46.947.130	-25,93%	34.361.694
		Int. anticipati	3	0		22.828
		Int. anticipati con importo complessivo in riduzione	7	0	-10,31%	82.005
		Int. anticipati con importo complessivo in aumento	9	0	57,89%	475.206
		Int. con importo complessivo in aumento	154	29.205.103	48,07%	29.246.243
		Int. posticipati	37	1.767.816		0
		Int. posticipati con importo complessivo in aumento	12	1.590.685	59,93%	0
		Int. posticipati con importo complessivo in riduzione	13	1.406.264	-47,87%	0
		Int. con programmazione invariata	32	3.393.489		1.895.011
		Int. stralciati	53	2.455.329		0
Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016		211	0		2.489.213	
Interventi nuovi 2° semestre 2016		50	0		3.491.656	
TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.		888	86.765.515		72.063.857	

TOT Gruppo Cap Holding S.p.a. realizzato al fondo dei ribassi di gara 74,20% 95.071.050

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
MMS S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo 2016 in riduzione	19	12.207.530	-37,67%	4.854.077
		Int. con importi 2016 invariati	43	22.734.627		3.017.929
		Posticipati ad annualità successive al 2016	2	250.000		0
		Anticipati da annualità successive al 2016	33	0		1.503.147
		Int. con importo 2016 in aumento	14	9.858.726	111,43%	8.797.849
		Int. stralciati	3	1.150.000		0
		Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016	47	0		3.476.735
Interventi nuovi 2° semestre 2016			0		0	
TOT Int. su programmazione 2016		151	46.200.883		21.649.737	

		Numero Interventi	Importi 2016 da pianificazione approvata (conferenza dei comuni del 31-05-2016) [€]	Variazione percentuale costo complessivo	Realizzato al 31/12/2016 [€]	
BRIANZACQUE SRL	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2016-2019	Int. con importo complessivo in riduzione	3	413.036	-17,19%	342.037
		Int. con importo complessivo in aumento	3	384.835	55,56%	158.470
		Int. con programmazione invariata	1	124.111		43.920
	Code di interventi provenienti da pianificazioni anni precedenti al 2016	1	0		1.064	
Interventi nuovi		1	0		135.000	
TOT Brianzacque S.r.l.		9	921.982		630.491	

Assestamento del Pdl 2017-2019

Si precisa innanzitutto che le operazioni di assestamento del Pdl del triennio 2017-2019 si sono basate su modifiche apportate al Programma in conseguenza degli interventi realizzati a consuntivo nel 2016; i ritardi o le anticipazioni nella realizzazione degli interventi nel 2016 hanno infatti dei riflessi sulla programmazione degli anni successivi. In tale contesto si è anche provveduto ad un inserimento nel Pdl di nuovi interventi significativi sia in termini di numerosità che di importi.

Tale rimodulazione per il Gestore CAP Holding ha sostanzialmente mantenuto inalterato il bilanciamento percentuale fra servizi/criticità previsto già nel Pdl 2016 approvato e quindi si sostanzia in un aggiornamento della schedulazione degli interventi.

L'assestamento della programmazione relativa al Gestore Cap Holding SpA per gli anni 2017-2019 è sintetizzata dalla seguente tabella:

	2017		2018		2019		> 2019		TOTALI 2017-2019		TOTALI 2017-2019	
	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere	costo totale Pdl	costo di cui CPD in essere
Interventi approvati nel Pdl 2016	70.835.041	22.172.000	70.835.041	22.172.000	81.492.089	27.412.227	131.842.917	27.412.227	224.456.600	107.414.124	356.069.527	124.884.227
Interventi del Pdl 2016 non terminati al 31/12/2016	422.171	12.710	122.300						605.871	12.710	605.871	12.710
Interventi del Pdl 2017	3.870.850	482.122	3.337.026	22.172.000	1.121.800	11.222	411.751		7.829.315	22.172.000	324.071	124.884.227
Interventi del Pdl 2017 non terminati al 31/12/2017	11.440.821		1.835.896	1.121.800	19.933.455		80.034.214		47.370.874	1.121.800	127.405.238	124.884.227
Totale Pdl aggiornato con programmazione 2017	86.119.082	23.621.532	77.154.935	7.742.930	101.979.044	3.220.227	112.038.096	2.231.029	280.362.661	31.795.115	482.260.757	33.026.344
check su Pdl 2016 *	8.000.000	22.812.000	0	484.224	21.678.825	2.708.227			5.977.665	1.800.332		

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Per quanto riguarda gli importi totali per anno, la momentanea esclusione di un intervento riguardante la produzione di biometano presso l'impianto di Bresso (per verificarne i requisiti di appartenenza al SII) ha comportato uno scostamento dell'importo (1 M€) rispetto a quanto pianificato precedentemente nell'anno 2017. Per quanto attiene invece l'anno 2018 è stata garantita una precisa rispondenza con la pianificazione prevista per il 2018; per il 2019 è previsto un aumento di circa 21,5 M€ che potrà essere valutato come effettivo aumento nell'ambito della revisione biennale della tariffa (prevista per il 30 aprile 2018 – cfr. del. ARERA n. 918/2017/R/ldr).

Per il Gestore MM SpA e' risultata necessaria una rimodulazione in virtù della mancata realizzazione di alcuni interventi pianificati per il 2016.

L'assestamento della programmazione relativa al Gestore MM SpA per gli anni 2017-2019 è sintetizzata dalla seguente tabella:

	2017		2018		2019		2019		TOTALI 2017-2019		TOTALI 2017-2019	
	2017 costo totale Pdl	2017 costo totale CAP Holding	2018 costo totale Pdl	2018 costo totale CAP Holding	2019 costo totale Pdl	2019 costo totale CAP Holding	2019 costo totale Pdl	2019 costo totale CAP Holding	costo totale Pdl	costo totale CAP Holding	costo totale Pdl	costo totale CAP Holding
Programmi che rientrano nel Pdl	42.132.249	-	48.123.389	-	56.471.064	-	18.429.432	-	106.735.602	-	109.149.025	-
Programmi che rientrano nel CAP Holding	718.631	-	19.471.382	-	24.182.751	-	17.257.855	-	44.369.760	-	61.437.626	-
Totale Pdl aggiornato con l'ipotesi di ammissione 2017	42.850.880	-	67.594.771	-	80.653.815	-	35.687.287	-	151.205.362	-	170.586.651	-
check su Pdl 2016*	-	-	17.261.181	-	31.258.268	-	-	-	48.519.549	-	48.519.549	-

Per quanto riguarda gli importi totali per anno, viene operata una riduzione di circa 9M€ (pari al 18%) per l'anno 2017 ed un significativo aumento per gli anni 2018 e 2019 (rispettivamente del 34% e del 40%) per raggiungere un sostanziale assestamento del complessivo sul quadriennio 2016-2019.

Si evidenzia che le variazioni introdotte dal Gestore Cap Holding Spa sull'annualità 2019 e dal Gestore MM SpA sulle annualità 2018 e 2019 si configurano come vere e proprie varianti alla pianificazione approvata e come tali dovranno essere oggetto di apposita approvazione in sede di revisione tariffaria, prevista per il mese di aprile del 2018. In quella sede, allorché sarà disponibile anche il consuntivo 2017, sarà possibile valutare in maniera complessiva gli scostamenti effettivi sulla programmazione del triennio 2017-2019, inoltre sarà possibile valutare in modo realistico la capacità di realizzazione degli investimenti del Gestore MM SpA e quindi provvedere, se del caso, ad una vera e propria ripianificazione del quadriennio successivo (2018-2021).

In occasione della revisione della programmazione del Pdl, che sarà svolta in coerenza con la revisione tariffaria di aprile 2018, si dovrà quindi provvedere ad uniformare i criteri dei Pdl dei due Gestori perché anche il monitoraggio possa avvenire in modo uniforme su tutto l'ambito della Città Metropolitana.

Piano d'Ambito – Controllo interventi realizzati nel primo semestre 2017

Le analisi svolte hanno permesso di individuare un avvio 2017 significativamente differenziato per i due gestori: mentre il consuntivo semestrale di CAP appare sostanzialmente vicino a valori di metà anno (il 75% degli interventi programmati è in corso ed è già stato utilizzato il 37% della spesa prevista), per MM si è riscontrata una performance che, al primo semestre 2017, non si è differenziata rispetto a quella conseguita nel 2016 (il 47% degli interventi programmati è in corso, ma solo il 19% della spesa è stato utilizzato).

Avendo a disposizione le previsioni a fine anno per il gestore CAP Holding (forecast al 31/12/2017), si può confermare, per tale soggetto, il raggiungimento degli importi pianificati: si deve tenere infatti conto del fatto che il raggiungimento del 79% (si veda tabella sotto riportata) dell'importo pianificato deve poi essere "lordizzato" attraverso l'applicazione (sugli interventi attivati nel 2017) dello sconto medio ottenuto in sede di affidamento lavori (sconto medio rilevato gli anni precedenti sempre di poco superiore al 20%).

La performance del Gestore Cap Holding SpA, in termini di opere realizzate al 30 giugno 2017, si attesta a livelli superiori, rispetto al risultato conseguito nel primo semestre del 2016 (31,5% di opere realizzate sul pianificato) mentre su base annuale la previsione risulta essere in linea con il risultato raggiunto al 31 dicembre 2016.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Gestore Cap Holding SpA – investimenti I semestre 2017

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi 2017 da riprogrammazione	534	121	2	176	162	6	48	19
num.interventi 2017 aggiunti 1sem2017	9	3	-	2	4	-	-	-
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	91	23	-	38	18	-	7	5
num.interventi 2017 avviati 1 sem2017 (*)	402	105	2	127	113	6	38	11

(*) comprende anche i nuovi aggiunti

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
imp.interventi 2017 da riprogrammazione	86.128.621	23.158.154	6.578.884	20.944.571	23.250.808	5.032.233	6.024.664	1.139.306
imp.interventi 2017 aggiunti 1sem2017	2.483.468	41.175	-	1.468.356	973.936	-	-	-
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	431.672	79.360	-	111.338	152.938	-	72.732	15.304
imp.interventi 2017 avviati 1 sem2017 (*)	32.158.622	9.085.543	2.474.060	7.539.402	8.816.297	2.445.803	1.526.067	271.441

(*) comprende anche i nuovi aggiunti

avanzamento al 30/06/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
numero interventi	75%	87%	100%	72%	70%	100%	79%	58%
importo interventi	37%	39%	38%	36%	33%	49%	25%	24%

Gestore Cap Holding SpA – forecast 31-12-2017

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi 2017 da riprogrammazione	534	121	2	176	162	6	48	19
num.interventi 2017 aggiunti 1sem2017	9	3	-	2	4	-	-	-
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	93	24	-	38	20	-	7	4
num.interventi 2017 forecast 31.12.2017 (*)	464	109	2	153	139	6	43	12

(*) comprende anche i nuovi aggiunti

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
imp.interventi 2017 da riprogrammazione	86.128.621	23.158.154	6.578.884	20.944.571	23.250.808	5.032.233	6.024.664	1.139.306
imp.interventi 2017 aggiunti 1sem2017	2.483.468	41.175	-	1.468.356	973.936	-	-	-
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	1.151.636	145.521	-	143.009	753.696	-	76.738	32.672
imp.interventi 2017 forecast 31.12.2017 (*)	66.656.077	18.893.409	6.388.389	15.606.967	15.748.491	4.653.514	4.957.017	498.290

(*) comprende anche i nuovi aggiunti

forecast al 31/12/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
numero interventi	87%	90%	100%	87%	86%	100%	90%	63%
importo interventi	78%	82%	97%	75%	71%	92%	84%	47%

Per quanto attiene il Gestore MM SpA, i risultati conseguiti al 30 giugno 2017 sembravano ricalcare la situazione del 2016, motivo per cui l'Ufficio d'Ambito ha richiesto alla Società una relazione che evidenziasse le strategie da mettere in atto per risolvere le criticità incontrate nell'attuazione del Pdl, onde evitare che la programmazione fosse sovradimensionata rispetto alle capacità di realizzazione degli investimenti.

MM SpA ha provveduto a trasmettere la previsione di investimento al 31/12/2017 unitamente alla "Relazione sullo stato degli investimenti del SII della Città di Milano" con la quale è stata ottemperata la richiesta avanzata dall'Ufficio d'Ambito.

In tale relazione il Gestore ha argomentato in maniera molto dettagliata le cause dei forti scostamenti nella realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 e per l'inizio dell'anno 2017, riferendoli come legati ad aspetti contingenti di natura eccezionale (principalmente una coda dell'EXPO) e alle modifiche alle modalità di gara introdotte dal nuovo codice appalti ex dlgs 50/2016 che ha prodotto forti rallentamenti anche sui procedimenti già avviati (come peraltro rilevato in tutta Italia); è stata inoltre proposta l'attivazione di conferenze dei servizi da parte dell'Ufficio d'Ambito, su richiesta del Gestore stesso, per semplificare l'iter autorizzativo degli interventi più rilevanti. Quanto alle azioni attivate dal Gestore per far fronte alle criticità in questione è stata segnalata una revisione dei processi e dell'organizzazione aziendale in materia di investimento, anche attraverso l'introduzione di una nuova struttura appositamente dedicata alla programmazione e al monitoraggio capillare delle commesse previste dal Pdl, con l'obiettivo di incentivare i processi di investimento e di incrementare l'efficienza operativa interna.

Gestore MM SpA – investimenti I semestre 2017

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi 2017 da riprogrammazione	83	32	1	24	16	5	3	2
num.interventi 2017 aggiunti 1sem2017	-	-	-	-	-	-	-	-
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	7	4	-	1	-	-	2	-
num.interventi 2017 avviati 1 sem 2017	39	17	1	10	9	1	1	-

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
imp.interventi 2017 da riprogrammazione	43.426.820	17.384.698	1.972.147	13.017.357	7.387.617	2.845.000	700.000	120.000
imp.interventi 2017 aggiunti 1sem 2017	-	-	-	-	-	-	-	-
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	974.215	169.237	-	590.000	-	-	214.978	-
imp.interventi 2017 avviati 1 sem 2017	8.372.408	3.404.504	1.239.407	1.659.945	1.229.558	759.970	79.024	-

avanzamento al 30/06/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
numero interventi	47%	53%	100%	42%	56%	20%	33%	0%
importo interventi	19%	20%	63%	13%	17%	27%	11%	0%

Gestore MM SpA – forecast 31-12-2017

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
num.interventi 2017 da riprogrammazione	83	32	1	24	16	5	3	2
num.interventi residui 2016 (modesti importi)	13	9	-	3	-	-	1	-
num.interventi 2017 forecast 31.12.2017	79	30	1	24	16	5	2	1

	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
imp.interventi 2017 da riprogrammazione	43.426.820	17.384.698	1.972.147	13.017.357	7.387.617	2.845.000	700.000	120.000
imp.interventi residui 2016 (modesti importi)	2.431.770	1.433.191	-	713.579	-	-	285.000	-
imp.interventi 2017 forecast 31.12.2017	28.853.862	11.957.581	1.557.280	8.962.477	4.347.523	1.360.000	595.000	74.000
imp.interventi solo somme di sp. forecast 31.12.2017	753.500	271.813	-	356.911	124.776	-	-	-
totale importo 2017 forecast 31.12.2017	32.039.131	13.662.586	1.557.280	10.032.967	4.472.299	1.360.000	880.000	74.000

forecast al 31/12/2017	Tot	ACQ	CONT	FOG	DEP	I&S	SEDI	ALTRI
numero interventi	95%	94%	100%	100%	100%	100%	67%	50%
importo interventi	74%	79%	79%	77%	61%	48%	126%	62%

La tabella evidenzia un "recupero" della performance del Gestore rispetto ai risultati conseguiti nel 2016 e si attesta, almeno da un punto di vista previsionale, a valori comparabili a quelli di Cap Holding SpA.

Interlocazione con l'ARERA al fine di individuare una procedura condivisa di adeguamento della struttura della tariffa del SII in conformità ai disposti dell'Autorità stessa che tenga conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28 aprile 2017 (atti n. 10728\1.6\2016\9) è stato approvato il Piano Performance 2017 che all'obiettivo n. 8 "Azioni per la fruizione sostenibile dell'acqua" prevedeva, allo step n. 2, la necessità di garantire l'accesso all'acqua ad un prezzo normalizzato per tutte le categorie di utenze, adeguando le strutture tariffarie alla normativa emanata dall'ARERA. All'atto della redazione del Piano Performance, le modalità di raggiungimento dell'obiettivo prevedevano l'interlocazione con l'Autorità al fine di individuare una procedura condivisa di adeguamento della struttura della tariffa del SII, in conformità ai nuovi disposti emanati dall'Autorità stessa, che tenesse conto del processo di omogeneizzazione tariffaria in corso di attuazione.

Occorre infatti ricordare che nell'ex ATO della Provincia di Milano (n. 133 comuni, città di Milano esclusa) erano presenti, all'atto della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019, ben 141 diversi ambiti tariffari differenti per motivi connessi alla frammentazione gestionale (articolata, in molti comuni, anche sui singoli servizi idrici) preesistente alla costituzione dell'ATO.

Considerata la necessità di pervenire ad unico ambito tariffario in luogo dei 141 ambiti esistenti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 31 maggio 2016 e con verbale di parere obbligatorio vincolante favorevole della Conferenza dei Comuni n. 5 del 31 maggio 2016 è stato approvato un processo

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

di graduale normalizzazione tariffaria all'interno dell'ATO. Tale processo è basato sulle assunzioni e sui criteri qui sinteticamente richiamati:

- l'articolazione tariffaria di riferimento per l'Ambito è costituita dalle tariffe medie ponderate (ai volumi) dei 141 ambiti tariffari, calcolate per ciascun uso e per ciascuno scaglione di consumo;
- il processo di convergenza comporta incrementi tariffari maggiori per tariffe che si attestano sotto la media di riferimento, incrementi minori ovvero decrementi per le tariffe che si trovano al di sopra della media;
- il massimo incremento consentito è pari al dieci per cento oltre l'incremento AEEGSI previsto per l'annualità;
- isoricavo per il Gestore.

L'interlocuzione con l'ARERA è avvenuta fornendo riscontro al Documento di consultazione n. 251/2017/R/Ildr avente ad oggetto "Criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici". In tale contesto l'Ufficio d'Ambito ha fornito la propria posizione in ordine ai primi orientamenti dell'Autorità tesi alla semplificazione e alla razionalizzazione della struttura dei corrispettivi, all'individuazione della fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti, a fornire alcuni segnali di efficienza, in termini di conservazione della risorsa e dell'ambiente, nel rispetto del principio "chi inquina paga", favorendo l'accesso universale all'acqua e la sostenibilità sociale ed economica dei corrispettivi applicati all'utenza. L'Ufficio d'Ambito ha altresì dato riscontro al secondo documento di consultazione n. 604/2017/R/Ildr " Criteri di articolazione tariffaria agli utenti dei servizi idrici TICS1 – Orientamenti finali" ed infine ha partecipato ad un tavolo tecnico tenutosi presso la sede dell'Autorità in data 21 settembre 2017.

Rispetto agli orientamenti dell'Autorità, l'Ufficio d'Ambito, nel fornire il proprio contributo costruttivo in ordine ai temi trattati dai sopraccitati Documenti di consultazione, ha evidenziato da subito le problematiche nell'applicazione delle nuove regole tariffarie nell'Ambito della Città Metropolitana di Milano per motivi sostanzialmente connessi alla tempistica prospettata dall'Autorità stessa per l'applicazione delle stesse (01 gennaio 2018), nonché per la sovrapposizione della nuova regolazione al processo di omogeneizzazione tariffaria in corso nell'ATO. Le principali criticità evidenziate discendono: a) dalla necessità di definire gli effetti (sull'utenza) derivanti dalla variazione degli scaglioni di consumo prospettati dalle nuove regole, in sovrapposizione con il processo di convergenza tariffaria attivato nei comuni dell'ambito tariffario Cap Holding SpA, b) dai tempi di adeguamento del modello di normalizzazione tariffaria per renderlo conforme alla nuova normativa, c) dai tempi di adeguamento dei sistemi informatici dei Gestori relativi al sistema di fatturazione.

Con deliberazione n. 665/2017/R/Ildr del 28 settembre 2017, l'Autorità ha pubblicato il provvedimento finale con l'approvazione del "Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici Integrati" (TICS1). All'interno di tale documento sono riportate le disposizioni finali in materia di struttura tariffaria dell'Autorità, che ha parzialmente accolto l'indicazione dell'Ufficio d'Ambito (comune ad altri Gestori/Enti) di differimento dei termini di applicazione della nuova regolazione al 01 gennaio 2020, dando un periodo di tempo di sei mesi, dal 01 gennaio 2018, per adottare la nuova struttura tariffaria; nel documento sono state altresì recepite, almeno in parte, le osservazioni/proposte avanzate dall'Ufficio d'Ambito con le sopraccitate note del 15 maggio e del 11 settembre 2017.

Aggiornamento dei testi dei Disciplinari Tecnici allegati alle Convenzioni di Affidamento

La necessità di aggiornare i disciplinari tecnici ha origine dalle modifiche apportate alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII" già richiamata nei precedenti paragrafi.

Come sopra indicato, la "Metodologia" individua le modalità attraverso le quali l'Ufficio d'Ambito esercita le proprie funzioni di pianificazione e controllo in materia di servizio idrico integrato. La necessità di modificare tale documento rispetto alla sua originale versione (Cfr. deliberazione CdA n. 3 del 19 dicembre 2014) discende a sua volta principalmente da due fattori: 1) dalla necessità di normalizzare le procedure di verifica e controllo dell'Ufficio d'Ambito in relazione alle attività dei Gestori a seguito della conclusione del processo di accorpamento dell'ex ATO CdM nell'ATO CMM; 2) dalle disposizioni introdotte a fine 2015 dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente - ARERA) finalizzate ad aggiornare il Metodo Tariffario Idrico ed alcuni aspetti rilevanti della regolazione ad esso correlati (regolazione Qualità Contrattuale del SII e redazione del Programma degli Interventi).

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

I succitati provvedimenti ARERA hanno infatti introdotto nuovi obblighi sia di comunicazione di dati, sia di modalità di controllo dell'operato del Gestore, con specifiche scadenze in ordine proprio alle raccolte dati.

Le modifiche apportate ai disciplinari tecnici hanno quindi lo scopo di meglio finalizzare le attività di controllo dell'Ufficio d'Ambito, di evitare la ridondanza di raccolte dati a carico dei Gestori che comportano sempre un discreto impiego di tempo e risorse, di armonizzare i documenti alla regolazione ARERA e di uniformarli quanto più possibile, compatibilmente con gli specifici contesti nei quali sono nate le specifiche gestioni, sempre nell'ottica, comunque, di non ridurre le forme di controllo attualmente previste.

Le principali modifiche apportate ai testi dei Disciplinari Tecnici riguardano i seguenti temi.

Piano d'Ambito - Programma degli interventi (PdI):

- introduzione della definizione di "variante" ed "aggiornamento" con indicazione dei "gradi di libertà" attribuiti ai Gestori nell'attuazione degli interventi (recependo e aggiornando le "Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti ..." approvate con deliberazione CdA n.5 del 17/04/2014), disciplina delle attività di ripristino del manto stradale per manomissioni connesse al SII come previsto dalla deliberazione CdA n. 5 del 25 maggio 2016;
- identificazione di unico strumento (Tracciato monitoraggio Programma degli Interventi di cui all'allegato 3 alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII", per l'individuazione ed il monitoraggio degli interventi del SII;
- disposizioni univoche in ordine alla trasmissione, da parte dei Gestori, di dati, informazioni e relazioni tecniche, in conformità alla "Metodologia per la raccolta dati ai fini del controllo delle attività poste in essere dai Gestori affidatari del SII".

Qualità contrattuale:

- adeguamento della disciplina della qualità contrattuale alla regolazione ARERA prevista dalla deliberazione n. 656/2015/R/Idr (RQSII - Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono);
- riferimento agli standard delle nuove Carte del Servizio approvate ai sensi della deliberazione ARERA di cui al punto precedente.

Penali:

- aggiornamento delle penalità per mancato raggiungimento di obiettivi strutturali prevedendo appositi indicatori, sia per gli importi minimi di opere da realizzare, sia per la numerosità minima di interventi da attivare; collegando in tal modo le penalità al nuovo sistema di rilevazione dello stato di raggiungimento della pianificazione sulla base della Metodologia raccolta dati nonché alle particolarità dei due territori gestiti;
- aggiornamento delle penalità per il mancato raggiungimento degli standard di qualità previsti dalle Carte del Servizio e dalla nuova disciplina della qualità tecnica (per operare su livelli di performance inferiori a quelli previsti dall'Autorità e quindi sanzionare un risultato significativamente inferiore al minimo previsto dalla regolazione), nonché delle penalità per il mancato mantenimento del livello generale di qualità contrattuale conseguito nell'anno precedente (allo scopo di evitare un eventuale peggioramento delle attuali performance erogate dal Gestore se già migliori rispetto al minimo regolatorio);
- aggiornamento delle penalità per la mancata/ritardata trasmissione all'Ufficio d'Ambito delle informazioni previste dal disciplinare stesso;
- introduzione di una nuova penale connessa al mancato raggiungimento degli standard strutturali qualora nella predisposizione tariffaria si sia fatto ricorso alla componente FNI (anticipazione per gli investimenti).

Le operazioni di modifica aggiornamento dei Disciplinari Tecnici non possono considerarsi ancora definitive in quanto dipendenti da nuovi provvedimenti ARERA recentemente emanati; ci si riferisce in particolar modo alla Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) di cui alla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017 (che ha ripercussioni sui Disciplinari stessi, penalità comprese), nonché all'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie (deliberazione AEEGSI n. 918/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017) che comporta ripercussioni anche su aspetti relativi al rispetto del PdI.

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Allo stesso modo, la deliberazione ARERA n. 665/2017/R/ldr del 28/09/2017 avente ad oggetto la "Approvazione del testo integrato corrispettivo servizi idrici (TICSI) recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti", che impatta fortemente sulla struttura tariffaria dell'Ambito, porterà a nuove rettifiche nei disciplinari una volta che verrà definita ed approvata la nuova struttura tariffaria nell'ATO CMM (30/06/2018).

Monitoraggio della qualità contrattuale – I semestre 2017

Il monitoraggio della qualità contrattuale (QC) del servizio reso dal gestore all'utenza si esplicita attraverso l'analisi delle prestazioni che i Gestori hanno conseguito in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta del Servizio.

La Carta del Servizio definisce infatti gli standard di qualità che il Gestore si impegna a rispettare nell'esercizio delle proprie attività e costituisce lo strumento per rilevare il livello di soddisfazione dei clienti.

Di seguito si riportano due prospetti riassuntivi contenenti, per ciascun indicatore previsto dalla Carta del S.I.I. (Generale e Specifico), l'indicazione dello standard previsto (obiettivo), il valore della prestazione raggiunta nel II° semestre del 2016 (dati forniti all'ARERA nell'ambito degli adempimenti connessi alla raccolta dati e informazioni relativi alla qualità contrattuale del SII ai sensi dell'art. 77, comma 1 del RQSII allegato alla delib. 655/2015/R/ldr) ed il livello della prestazione conseguita nel I° semestre 2017.

Cap Holding SpA – Indicatori Generali

INDICATORE	Tipo	Obiettivo Standard	II° semestre 2016	I° semestre 2017
Tempo medio attesa allo sportello	Generale	≤ 15 min	2,36	3,32
Tempo massimo attesa allo sportello	Generale	≤ 30 min 95%	99,66%	98,8%
Accessibilità al servizio "sportello online"	Generale	≥ 98% 10 mesi su 12	nessuna prestazione eseguita	99,8% (nessun dato su base mensile)
Tempo massimo per appuntamento servizio "punto acqua"	Generale	7 giorni lav 90%	100%	88,2%
Preavviso minimo per disdetta appuntamento servizio "punto acqua"	Generale	24 ore 95%	0%	100%
Accessibilità al servizio telefonico	Generale	≥ 90% 10 mesi su 12	non monitorato	95,78% rispettato (≥ 90%) 6 mesi su 6
Tempo medio attesa per il servizio telefonico	Generale	≤ 240 sec 10 mesi su 12	non monitorato	99,30% telefonate con durata inferiore a 240 secondi
Livello del servizio telefonico	Generale	≥ 80% 10 mesi su 12	non monitorato	84,2% rispettato 5 mesi su 6
Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento	Generale	≤ 120 sec 90%	non monitorato	87,97%
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata pronto intervento	Generale	3 ore 90%	98,73%	97,23%
tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica fatturazione	Generale	30 giorni lav 95%	100%	100%
Tempo di esecuzione allaccio idrico - lavoro complesso	Generale	30 giorni lav 90%	92,86%	97,30%
Tempo di esecuzione allaccio fognario - lavoro complesso	Generale	30 giorni lav 90%	96,92%	98,71%
Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete idrica	Generale	7 giorni lav 90%	100%	90,77%
Tempo massimo per concordare primo sopralluogo per estensione rete fognaria	Generale	7 giorni lav 90%	100%	100%
Tempo preventivazione estensione rete idrica	Generale	vedi carta servizi 90%	100%	100%
Tempo preventivazione estensione rete fognaria	Generale	vedi carta servizi 90%	100%	100%
Tempo esecuzione estensione rete idrica	Generale	vedi carta servizi 90%	100%	100%
Tempo esecuzione estensione rete fognaria	Generale	vedi carta servizi 90%	100%	nessuna prestazione eseguita
Tempo minimo garantito per sospensione fornitura con preavviso in caso di preavviso di chiusura	Generale	10 giorni solari 95%	100%	100%
Tempo esecuzione lavoro complesso	Generale	30 giorni lav 90%	94,29%	95,80%
Tempo massimo per appuntamento concordato	Generale	7 giorni lav 90%	99,04%	90,40%
Preavviso minimo disdetta appuntamento concordato	Generale	24 ore 95%	100%	90%
Tempo minimo garantito di preavviso per interruzione programmata del servizio	Generale	almeno 48 ore 95%	100%	98,65%
Tempo massimo garantito di durata di una interruzione programmata del servizio	Generale	8 ore 95%	100%	100%
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	Generale	10 giorni lav 90%	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Cap Holding SpA – Indicatori Specifici

INDICATORE	Tipo	Obiettivo Standar	I° semestre 2016	I° semestre 2017
Fascia puntualità per appuntamento servizio "punto acqua"	Specifico	3 ore	100%	100%
Periodicità minima di fatturazione	Specifico	vedi carta servizi	99,91%	non specificato in quanto indicatore annuale
Tempo per l'emissione della fattura	Specifico	45 giorni solari	99,96%	99,9%
Termine per il pagamento della bolletta	Specifico	almeno 20 giorni	non monitorato	99,9%
Tempo di rettifica fatturazione	Specifico	60 giorni lav.	100%	100%
Tempo di prevenzione per allaccio idrico senza sopralluogo	Specifico	7 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo di prevenzione per allaccio fognario senza sopralluogo	Specifico	7 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo di prevenzione per allaccio idrico con sopralluogo	Specifico	15 giorni lav.	99,37%	97,1%
Tempo di prevenzione per allaccio fognario con sopralluogo	Specifico	15 giorni lav.	92,45%	86,25%
Tempo di esecuzione allaccio idrico - lavoro semplice	Specifico	15 giorni lav.	92,16%	95,72%
Tempo di esecuzione allaccio fognario - lavoro semplice	Specifico	20 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo attivazione fornitura	Specifico	5 giorni lav.	100%	97,92%
Tempo riattivazione o subentro fornitura	Specifico	5 giorni lav.	98,80%	100%
Tempo riattivazione o subentro fornitura con modifica della portata del misuratore	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo esecuzione voltura	Specifico	5 giorni lav.	99,43%	96,10%
Tempo disattivazione fornitura	Specifico	7 giorni lav.	99,33%	98,60%
Tempo riattivazione fornitura a seguito di disattivazione per morosità	Specifico	2 giorni feriali	100%	100%
Tempo prevenzione per lavori senza sopralluogo	Specifico	7 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo prevenzione per lavori con sopralluogo	Specifico	15 giorni lav.	99,25%	98,52%
Tempo esecuzione lavoro semplice	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Fascia puntualità appuntamenti concordati	Specifico	3 ore	100%	99,26%
Tempo intervento per la verifica misuratore	Specifico	10 giorni lav.	99,85%	98,16%
Tempo comunicazione esito verifica misuratore effettuata in loco	Specifico	10 giorni lav.	98,91%	99,90%
Tempo comunicazione esito verifica misuratore effettuata in laboratorio	Specifico	30 giorni lav.	100%	nessuna prestazione eseguita
Tempo sostituzione contatore malfunzionante	Specifico	10 giorni lav.	96,34%	100%
Tempo intervento verifica livello di pressione	Specifico	10 giorni lav.	100%	100%
Tempo comunicazione esito verifica livello di pressione	Specifico	10 giorni lav.	95,83%	100%
Tempo risposta a richieste scritte di informazioni	Specifico	20 giorni lav.	99,98%	99,90%
Tempo per risposta a reclami	Specifico	20 giorni lav.	100%	100%
Tempo per l'invio della richiesta ricevuta dal Cliente al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	Specifico	5 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita
Tempo invio al Cliente della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	Specifico	5 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	nessuna prestazione eseguita

MM SpA – Indicatori Generali

STANDARD	Tipo	Obiettivo	I° semestre 2016	I° semestre 2017
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	Generale	30 giorni lav. 90%	67,50%	97,60%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	Generale	30 giorni lav. 90%	100%	100%
Tempo di esecuzione di lavori complessi	Generale	30 giorni lav. 90%	96,30%	100%
Tempo massimo l'appuntamento concordato	Generale	7 giorni lav 90%	100%	dato non disponibile/nessuna prestazione
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	Generale	24 ore 95%	100%	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata pronto intervento acquedotto	Generale	2 ore 90%	100%	97,56%
Tempo arrivo luogo chiamata pronto interv. fognatura	Generale	2 (3) ore 90%	100%	100%
Tempo di risposta a richieste scritte di rettifica fatturazione	Generale	30 giorni lav. 95%		100%
Tempo massimo attesa agli sportelli	Generale	60 min 95%	100%	99,75%
Tempo medio attesa agli sportelli	Generale	10 min	100%	1.78 min
Tempo medio attesa per servizio telefonico	Generale	5240 sec rispetto 10 mesi su 12	non monitorato	53,73 sec (nessuna indicazione sulla media mensile)
Accessibilità servizio telefonico	Generale	90% rispetto 10 mesi su 12	non monitorato	100% (nessuna indicazione sulla media mensile)
Livello del servizio telefonico	Generale	90% rispetto 10 mesi su 12	non monitorato	92,94% (nessuna indicazione sulla media mensile)
Tempo risposta alla chiamata pronto intervento	Generale	≤120 sec 90%	non monitorato	98,67%
Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	Generale	10 giorni lav. 90%	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

MM SpA – Indicatori Specifici

STANDARD	Tipo	Obiettivo	I° semestre 2016	I° semestre 2017
Tempo prevenzione allaccio idrico senza sopralluogo	Specifico	8 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo prevenzione allaccio fognario senza sopralluogo	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo prevenzione allaccio idrico con sopralluogo	Specifico	20 giorni lav.	100%	100%
Tempo prevenzione allaccio fognario con sopralluogo	Specifico	20 giorni lav.	100%	100%
Tempo esecuzione allaccio idrico lavoro semplice	Specifico	15 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo esecuzione allaccio fognario lavoro semplice	Specifico	20 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo attivazione fornitura	Specifico	5 giorni lav.	100%	100%
Tempo riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	Specifico	5 giorni lav.	83,33%	100%
Tempo riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo di riattivazione fornitura a seguito a disattivazione per morosità	Specifico	2 giorni feriali	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo disattivazione fornitura	Specifico	7 giorni lav.	100%	100%
Tempo esecuzione voltura	Specifico	5 giorni lav.	99,84%	98,41%
Tempo prevenzione lavori senza sopralluogo	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo prevenzione lavori con sopralluogo	Specifico	20 giorni lav.	100%	100%
Tempo esecuzione lavori semplici	Specifico	10 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	dato non disponibile/nessuna prestazione
Fascia di puntualità dagli appuntamenti oltre la fascia di disponibilità (3 ore)	Specifico	45 min	100%	100%
Tempo intervento per la verifica del misuratore	Specifico	10 giorni lav.	95,33%	100%
Tempo di comunicazione esito verifica misuratore effettuata in loco	Specifico	10 giorni lav.	100%	100%
Tempo di comunicazione esito verifica misuratore effettuata in laboratorio	Specifico	30 giorni lav.	100%	100%
Tempo di sostituzione misuratore malfunzionante	Specifico	10 giorni lav.	100%	100%
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	Specifico	10 giorni lav.	100%	100%
Tempo di comunicazione esito della verifica del livello di pressione	Specifico	10 giorni lav.	95,74%	100%
Tempo per l'emissione della fattura	Specifico	45 giorni solari	100%	99,5%
Periodicità fatturazione	Specifico	vedi Carta Servizi	100%	non specificato
Tempo di risposta a reclami	Specifico	30 giorni lav.	99,23%	100%
Tempo di risposta a richieste scritte di informazioni	Specifico	30 giorni lav.	99,84%	99,86%
Tempo rettifica fatturazione	Specifico	30 giorni lav.	75%	100%
Tempo rettifica fatturazione (accreditato)	Specifico	60 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	100%
Tempo per l'invio della richiesta ricevuta dall'utente al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione (in caso di gestione separata del Sii)	Specifico	5 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	0% (1 sola prestazione)
Tempo per l'invio all'utente della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione (in caso di gestione separata del Sii)	Specifico	5 giorni lav.	nessuna prestazione eseguita	0% (1 sola prestazione)
Durata interruzione programmata	Specifico	24 ore	100%	dato non disponibile/nessuna prestazione
Tempo di preavviso in caso di interruzione programmata	Specifico	33 ore	100%	dato non disponibile/nessuna prestazione

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Stato procedimenti autorizzatori

Viene costantemente mantenuto sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura, relativi ai procedimenti ex art.124 del D.Lgs 152/2006, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex DPR n.59/2013, Autorizzazione Unica ex art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., Autorizzazione Unica per gli impianti energetici ex D.Lgs n.115/2008 e D.Lgs 387/2003 ed Autorizzazione Unica ex art. 242 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con particolare attenzione all'esigenza di migliorare gli standard di rispetto dei tempi di evasione dei procedimenti in attuazione della Legge e delle esigenze delle Aziende operanti sull'intero territorio dell'ambito.

Il Piano Performance 2017 dell'Azienda infatti prevedeva all'obiettivo 5 – step 5, l'attività connessa all'ottimizzazione dei procedimenti amministrativi autorizzatori con particolare riferimento allo smaltimento dei procedimenti pendenti al 31.12.2015, con miglioramento della performance aziendale in relazione ai risultati conseguiti nell'anno 2016.

Come si evince dalle sotto riportate tabelle (cfr. Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.5 del 22.12.2017), si denota un miglioramento del 36 % della performance aziendale rispetto all'annualità 2016, mentre sono state completamente evase le istanze in lavorazione presentate al 31.12.2015.

Dalle tabelle medesime si riscontra altresì la quasi totale evasione delle istanze in lavorazione relative al 2016 (miglioramento del 95 %).

La performance aziendale risulta essere sintetizzata dalla seguente tabella:

Situazione autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura	2016	2017	Miglioramento	Miglioramento in termini [%]
Istanze totali in lavorazione (obiettivo 5 step 5)	407	259	- 148	36%
Istanze in lavorazione presentate sino al 31/12/2015 (obiettivo 5 step 5)	122	0	- 122	100%
Istanze in lavorazione 2016	285	14	- 271	95%

Al fine di effettuare il confronto con i dati riferiti all'annualità 2016, vengono riportati di seguito i dati concernenti le istanze di autorizzazioni per gli scarichi in pubblica fognatura ed il relativo stato di lavorazione relativi agli anni 2016 e 2017.

Stato dei procedimenti autorizzatori 2017

	Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura													Bilancio anno 18-12-2017										
	Autorizzazioni in lavorazione													Istanze presentate nel										
	Area Ambito aut. (con 90 volumi)													Aut. ex art. 124 del D.Lgs 152/06 (art. 108)										
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOT aut.	Aut. ex art. 124 del D.Lgs 152/06 (art. 108)	Stato da ricevere	Scadute	Non scadute	Istanze in lavorazione	Arretrate	in lavorazione CA OB	Aut. Da Fare (art. 108)	Aut. Da Fare (art. 108)	TOT in corso di lavorazione	
2016	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2017	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2018	1	73	4	4	13	1	0	0	0	0	0	0	101	0	22	109	79	23	0	0	0	0	0	0
2019	0	170	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	370	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2020	0	0	31	211	59	13	41	0	0	0	0	0	324	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2021	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2023	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2024	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2025	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2026	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2027	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT	0	0	1	24	101	141	131	0	0	0	0	0	224	0	22	246	181	65	0	0	0	0	0	0

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

Stato dei procedimenti autorizzatori 2016.

Situazione autorizzazioni allo scarico in formatura														agg. 19.12.16					
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate										Istanze presentate tot					Aut. Da fare Città Milano ante I sem. 2016	TOT in lavorazione Milano-Città Metropolitana		
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)										Istanze da ricevere	Scadute	Non scadute	fatte o non scadute	Archivate			In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOT Aut.									
2008			0	0	1	0	0				1	0	2	1	1	0	0	0	
2009			0	0	0	3	1				4	0	4	0	0	0	0	0	
2010			1	73	6	9	11	3		101	11	111	90	21	0	0	0	0	
2011			0	174	63	85	41	6	4	373	60	369	313	56	0	0	0	0	
2012			0	0	33	211	59	18	4	325	36	366	289	77	0	0	0	0	
2013			0	0	0	83	103	44	16	246	3	305	243	62	0	0	0	0	
2014			0	0	0	0	74	202	73	349	2	408	347	45	16	16	3	19	
2015			0	0	0	0	0	88	182	270	2	379	264	34	81	81	22	103	
2016			0	0	0	0	0	0	76	76	0	76	63	11	216	216	69	285	
Pratiche senza data istanza																			0
Istanze da ricevere/ conto accenti											162								0
TOT	0	0	1	247	103	391	289	359	355	1745	162	1141	2234	1614	307	313	313	94	407

E' stata altresì attivata, al fine di smaltire le pratiche arretrate come da Verbale di Riunione di Direzione Generale del 02.02.2017 (prot. Uff. Amb. n.1765) e Ordine di Servizio del 15.05.2017 (prot. Uff. Amb.n.7475), una Task force che ha operato nel mese di Febbraio 2017 e nei mesi di Maggio/Giugno 2017, i cui risultati ottenuti complessivamente dal *team smaltimento*, vengono riportati di seguito:

team smaltimento Febbraio 2017	n.104 Allegati Tecnici AUA
team smaltimento Maggio/Giugno 2017	n. 78 Allegati Tecnici AUA
Tot. team smaltimento	n.182 Allegati Tecnici AUA

Con riferimento all'attività di rilascio dei decreti di dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche dei reflui industriali scaricati in pubblica fognatura, ex art. 101 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 26/2003 e s.m.i. e Regolamento Regionale n.3/2006, sono state totalmente evase, nei tempi stabiliti dalla legge, le istanze presentate nel 2017 mediante l'emissione di n.142 decreti.

L'Ufficio ha altresì proceduto, nel rispetto dei tempi di legge, all'emissione di n. 37 decreti di voltura e n. 17 decreti di cessazione dei sopraccitati titoli autorizzatori.

Relativamente ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06, a seguito dell'attivazione da parte della Città Metropolitana di Milano di "un programma di intervento a breve termine per trattare e concludere i procedimenti arretrati relativi agli impianti industriali soggetti ad A.I.A.", l'Ufficio d'Ambito, nell'ottica di ridurre ed ottimizzare le tempistiche relative al rilascio dei pareri di competenza inerenti i procedimenti di AIA, anche su segnalazione dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano, ha effettuato diversi incontri congiunti con i Gestori CAP Holding SpA e MM Spa, tesi ad elaborare un documento di revisione dell'elenco della documentazione tecnica necessaria all'espressione dei pareri di competenza prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto della sopraccitata revisione con Deliberazione del 28/07/2017 n. 9 ad oggetto "Informativa in ordine alla revisione dell'elenco della documentazione tecnica prevista dalle Linee Guida relative al rilascio dei pareri nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)"

Alla luce di quanto sopra ed in seguito anche all'attivazione di un'apposita Task Force, come da ordine di servizio del 28.06.2017, tesa all'evasione dei pareri tecnici di competenza dell'Ufficio d'Ambito per i procedimenti di AIA pendenti, sono stati rilasciati, a seguito di parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato, complessivamente n. 58 pareri.

Il controllo degli scarichi industriali in pubblica fognatura

Si presentano di seguito gli esiti dei controlli effettuati dal Gestore Cap Holding S.p.A., per il tramite della controllata Amiacque Srl, sulla base del piano 2017-2018, approvato con deliberazione CDA n. 3 del 27 luglio

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

2016 (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017)

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli all'anno.

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario Cap Holding Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	200
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 40 aziende)	0
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	200
Aziende controllate mediante campionamenti	53
Aziende controllate mediante sopralluoghi	51
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	104
Aziende del Programma non controllate	-
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	-
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	-
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	61
Accertamenti positivi (non in regola)	15
Accertamenti negativi (in regola)	46
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	51
Sopralluoghi positivi (non in regola)	8
Sopralluoghi negativi (in regola)	9
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	19
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	15
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	112

Per quanto attiene il Gestore MM S.p.A., la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stata sottoscritta in data in data 20 Luglio 2016.

Il Programma dei Controlli 2017-2018 prevede accertamenti su un campione di 100 imprese oltre a n. 20 controlli straordinari/su segnalazione per un totale di 120 controlli. La dimensione del campione è stata determinata tenendo conto del numero attività autorizzate nonché del dimensionamento dell'unità operativa del Gestore dedicata all'attività di controllo.

La procedura adottata per la definizione del Programma è la medesima di quella utilizzata per il Programma consegnato al Gestore CAP Holding SpA.

Di seguito gli esiti dell'attuazione del Piano Controlli da parte del Gestore del SII per la Città di Milano MM SpA (nella precedente relazione di è presentato il report a consuntivo dei controlli effettuati con il Piano 2016-2017):

Esiti I semestre Programma Controlli 2017-2018 - Ambito Tariffario MM Spa	n.
Aziende da Programma Controlli	100
Controlli straordinari richiesti (max previsto n. 20 aziende)	3
AZIENDE DA CONTROLLARE TOTALI	103
Aziende controllate mediante campionamenti	28
Aziende controllate mediante sopralluoghi	16

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	44
Aziende del Programma non controllate	4
di cui non controllate per cessazione scarico/attività/smaltimento reflui come rifiuti	3
di cui controllate in altri procedimenti (A.I.A.) e/o altri Enti di Controllo	1
AZIENDE DA INSERIRE NEL PROSSIMO PIANO CONTROLLI	-
N. CONTROLLI EFFETTUATI SU SCARICHI IND. MEDIANTE CAMPIONAMENTI	33
Accertamenti positivi (non in regola)	7
Accertamenti negativi (in regola)	26
N. CONTROLLI EFFETTUATI MEDIANTE SOPRALLUOGHI	16
Sopralluoghi positivi (non in regola)	0
Sopralluoghi negativi (in regola)	0
Sopralluoghi su aziende chiuse/scarichi cessati/assenza di scarichi in pubblica fogn.	6
Sopralluoghi che necessitano di ulteriori approfondimenti (da ripetere)	10
TOTALE CONTROLLI EFFETTUATI IN CONVENZIONE	49

Alla luce della nuova struttura organizzativa dell'Ufficio d'Ambito, approvata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 27/02/2017, l'Ufficio ha avviato, in via sperimentale, l'internalizzazione dell'attività di controllo sugli scarichi in pubblica fognatura delle attività produttive operanti sull'intero territorio metropolitano, così da incrementare il numero dei sopralluoghi e/o campionamenti e, in caso di accertamento di irregolarità dei reflui scaricati, procedere dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie.

A tal fine, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 6 del 29/09/2017 ad oggetto "Obiettivo n. 6 del Piano Performance 2017: Sperimentazione in ordine all'internalizzazione dei controlli degli scarichi nella rete fognaria ai sensi dell'art. 128 comma 1) del D.Lgs. 152/2006 e D.d.g. Regione Lombardia n. 796 del 2011", ha approvato lo "Schema di convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie tra l'Ufficio d'Ambito e Cap Holding S.p.A.", sottoscritto tra le parti nel mese di Ottobre (cfr deliberazione n. 2 del 30/10/2017).

Per quanto sopra descritto, con deliberazione n. 10 del 01.12.2017 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato il "Programma controlli interni 2017" nel quale sono state ricomprese n. 16 utenze con scarichi industriali da assoggettare a verifica, di cui n. 11 operanti sul territorio dell'ex Provincia di Milano e n. 5 sul Comune capoluogo.

Le attività produttive sono state individuate in relazione alla complessità del ciclo produttivo, alla rilevanza dell'utenza in termini di portata annua nonché alla pericolosità degli inquinanti che caratterizzano l'attività esercitata dalle stesse, tenendo altresì conto della necessità di effettuare un controllo diffuso.

Al termine dell'attività di campionamento svolto internamente, finalizzato alla verifica della qualità degli scarichi esercitati dalle 16 aziende selezionate, sono stati prelevati complessivamente presso le stesse 21 campioni di acque reflue industriali ed è stato accertato il mancato rispetto dei limiti allo scarico da parte di due attività produttive, anche per parametri di rilevanza penale.

L'Ufficio ha pertanto proceduto all'avvio dell'attività amministrativa sanzionatoria nonché alla dovuta segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel corso dei succitati sopralluoghi sono inoltre emerse, per alcune Imprese, inottemperanze alle prescrizioni contenute nei titoli autorizzatori e pertanto l'Ufficio ha provveduto a formulare la prevista contestazione di cui all'art 133, comma 3, del DLgs 152/06.

Situazione Crediti verso Gestori e Comuni.

Già nel corso dell'anno 2015 e 2016 l'Ufficio d'Ambito aveva avviato un'intensa attività di recupero crediti accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi dall'Azienda Speciale nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013).

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

L'attività proseguita nel 2017 ha permesso il recupero della maggior parte dei crediti.

La situazione dei crediti al 31.12.2017 è raffigurata nella seguente tabella esplicativa:

Creditore	Importo
AMAGA ora AMIACQUE	€ 795.131,50
AMAGA	€ 1.471.002,26
AMIACQUE	€ 295.438,09
CO.GESER ora AMIACQUE	€ 1.529.354,02
GENIA ora AMIACQUE	€ 132.776,74
M.M.	€ 964.094,56
Totale crediti al 31.12.2017	€ 5.187.797,17

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Già nel corso degli esercizi precedenti era stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i., artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta.

Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 aveva avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato nel corso degli esercizi i seguenti introiti:

- Totale ingiunto pari a € 392.487,00, di cui € 172.350,00 di competenza dell'anno 2017;
- Totali introiti incassati pari a € 294.750,25 di cui € 103.120,53 di competenza dell'anno 2017 e così suddivisi:
 - € 78.080 per pagamenti in unica soluzione;
 - € 25.040,53 per pagamenti rateizzati.

La situazione dei pagamenti rateizzati è in linea di massima regolare ad eccezione di due debitori/obbligati in solido per i quali è stato necessario attivare il processo di riscossione coattiva ai sensi dell'art. 27 della L. 689/81 e s.m.i., effettuato in convenzione con Agenzia delle Entrate – Riscossione SpA, delle sanzioni amministrative pecuniarie ingiunte e non introitate per importo complessivo da riscuotere coattivamente pari ad € 14.522,85.

Alla data odierna lo stato di avanzamento dell'iter di riscossione coattivo è come di seguito indicato:

- 1° procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato al trasgressore
- 2° procedimento: iscrizione a ruolo correttamente notificato all'obbligato in solido, in attesa di notifica al trasgressore

Con deliberazione n. 14 del 25/11/2016 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la destinazione di parte delle somme derivanti dagli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie ex lege 689/81 e s.m.i., al progetto di costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia, che fa parte dei 4 comuni umbri più colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto - 30 ottobre ed è inserito nella prima fascia dal 1° e 2° decreto legge sul terremoto insieme a Norcia, Preci e Monteleone.

Successivamente, con Deliberazione n. 10 del 22/12/2016, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione avente ad oggetto la "Costruzione di una struttura polivalente nel Comune di Cascia (PG)". La suddetta Convenzione è stata definitivamente sottoscritta da tutte le parti in data 20/06/2017.

In data 15/09/2017 il Comune di Cascia con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 124 ha approvato il progetto trasmesso da Cap Holding Spa per la realizzazione della struttura polivalente e Casa dell'Acqua nel succitato Comune. I lavori hanno avuto inizio il 30/11/2017. Per la suddetta opera l'Ufficio d'Ambito si è

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

impegnato a finanziarne la realizzazione, come da Convenzione, erogando le somme per stato avanzamento lavori, nei limiti dell'importo massimo di euro 200.000,00 oltre I.V.A.

Andamento della gestione

Come già indicato le risultanze gestionali riportano un risultato d'esercizio pari a zero e vengono di seguito sinteticamente riportate:

	Totali
Costi di produzione	(1.788.783)
Ricavi per oneri istruttori e diversi	280.891
Ricavi per rimborso da Gestori oneri residui di gestione	1.380.587
Differenza tra valore e costi di produzione	(127.305)
Interessi attivi	165.308
Risultato pre imposte	38.003
Irap dell'Esercizio	(31.448)
Ires dell'Esercizio	(25.227)
Imposte Anticipate	22.233
Imposte esercizio precedente	(3.561)
Utile d'Esercizio	-

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	1.661.478	1.597.583	1.210.310
margine operativo lordo	(373.054)	(266.360)	(299.965)
Risultato prima delle imposte	38.003	46.422	26.739

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	1.380.587	1.369.166	11.421
Costi esterni	683.278	660.059	23.219
Valore Aggiunto	697.309	709.107	(11.798)
Costo del lavoro	1.070.363	975.467	94.896
Margine Operativo Lordo	(373.054)	(266.360)	(106.694)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	35.142	15.474	19.668
Risultato Operativo	(408.196)	(281.834)	(126.362)
Proventi diversi	280.891	228.417	52.474
Proventi e oneri finanziari	165.308	99.839	65.469
Risultato Ordinario	38.003	46.422	(8.419)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	38.003	46.422	(8.419)
Imposte sul reddito	38.003	46.422	(8.419)
Risultato netto			

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	114.937	35.461	79.476
Immobilizzazioni materiali nette	121.205	49.526	71.679
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	36.711.767	49.205.090	(12.493.323)
Capitale immobilizzato	36.947.909	49.290.077	(12.342.168)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	325.677	5.134	320.543
Altri crediti	7.618.728	12.528.922	(4.910.194)
Ratei e risconti attivi	28.407	25.335	3.072
Attività d'esercizio a breve termine	7.972.812	12.559.391	(4.586.579)
Debiti verso fornitori	277.224	237.710	39.514
Acconti	32.079	30.637	1.442
Debiti tributari e previdenziali	120.516	147.676	(27.160)
Altri debiti	5.186.176	5.615.031	(428.855)
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	5.615.995	6.031.054	(415.059)
Capitale d'esercizio netto	2.356.817	6.528.337	(4.171.520)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	191.060	139.962	51.098
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	71.525.227	78.978.813	(7.453.586)
Passività a medio lungo termine	71.716.287	79.118.775	(7.402.488)
Capitale investito	(32.411.561)	(23.300.361)	(9.111.200)
Patrimonio netto	(782.248)	(782.248)	
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	7.341	6.915.173	(6.907.832)
Posizione finanziaria netta a breve termine	33.186.468	17.167.436	16.019.032
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	32.411.561	23.300.361	9.111.200

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	29.528.494	13.510.099	16.018.395
Denaro e altri valori in cassa	2.586	1.949	637
Disponibilità liquide	29.531.080	13.512.048	16.019.032
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(3.655.388)	(3.655.388)	
Debiti finanziari a breve termine	(3.655.388)	(3.655.388)	
Posizione finanziaria netta a breve termine	33.186.468	17.167.436	16.019.032
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(7.341)	(6.915.173)	6.907.832
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	7.341	6.915.173	(6.907.832)
Posizione finanziaria netta	33.193.809	24.082.609	9.111.200

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	30.249
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	57.877

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la Città Metropolitana di Milano in riferimento alla corretta esecuzione del Contratto di Servizio, che regola i rapporti tra l'Ente e la sua Controllata, e della convenzione di servizi resi da parte dell'Ente all'Ufficio d'Ambito, con conseguente determinazione degli

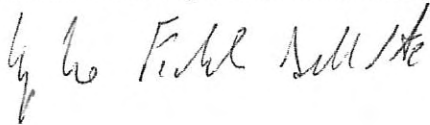
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA - AZ. SPECIALE

importi per il rimborso delle spese sostenute.

Destinazione del risultato d'esercizio

Non si pone il presupposto essendo il risultato a zero.

Presidente del Consiglio di amministrazione



UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000
Sede legale Milano (MI) – Viale Piceno 60 – CAP 20129

**Relazione del Revisore Unico ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010 n. 39**

Al Consiglio Metropolitan di Milano

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto la Revisione Legale dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano".
La presente relazione, come previsto dallo Statuto dell'Azienda Speciale all'art. 16 e contrariamente a quanto fatto in passato dal precedente Collegio dei Revisori, è composta dalla sola "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e non anche dalla "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c. c." specificatamente prevista per il Collegio Sindacale. Infatti, come previsto al punto 3 dell'art.16 del suddetto Statuto "... l'Organo di Revisione esercita funzioni di controllo contabile sulla gestione economico-finanziaria dell'Azienda, svolge almeno trimestralmente la revisione dei conti e vigila sulla correttezza dell'organizzazione aziendale..." L'Organo di Revisione, pertanto, non svolge compiti assimilabili a quelli di competenza del Collegio Sindacale.

Relazione sul Bilancio d'Esercizio

La sottoscritta Ivana Colangelo, in qualità di Revisore Unico, ha svolto la revisione legale del bilancio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio d'Esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio, il quale deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

La scrivente ha la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. La revisione Legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi e risulti pertanto, nel suo complesso, attendibile. La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dello scrivente revisore, inclusa la valutazione dei rischi significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi e o a comportamenti o eventi non intenzionali. La scrivente ha considerato, sulla base di verifiche a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle prime effettuate dagli amministratori. La revisione legale ha per tanto compreso la valutazione dell'appropriatezza

dei principi contabili adottati, della ragionevolezza e delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo ai aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio d'Esercizio

La scrivente ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720/B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, con il Bilancio d'Esercizio di quest'ultima al 31 dicembre 2017. A giudizio della sottoscritta la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2017 dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano.

Milano, 11 aprile 2018

Il Revisore Unico

DOTT.SSA IVANA COLANGELO

